



SINTESI

RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE (RAA)

PSR CAMPANIA 2014-2020

Anno di riferimento 2023

Art. 50 del Reg. (CE) 1303/2013

Art. 75 del Reg. (CE) 1305/2013



INDICE

1	INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	3
2	I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	22
3	MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA.....	23
4	PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA.....	28
5	ALLEGATI.....	41

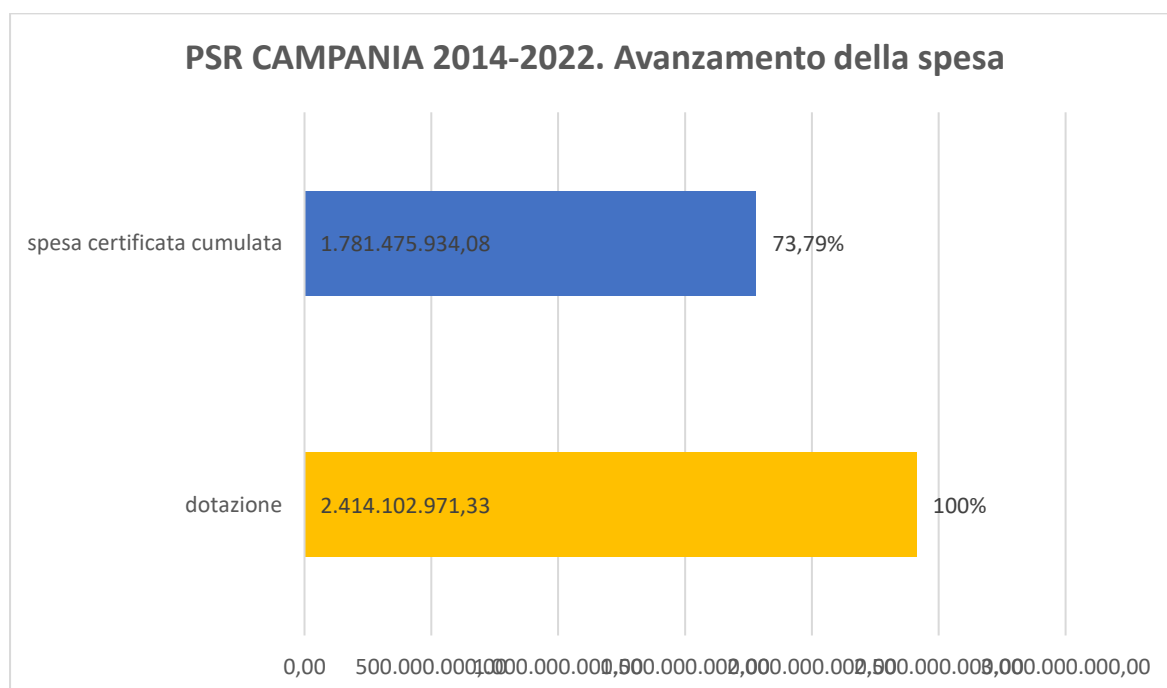
1 INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

La versione di riferimento del Programma per la RAA è la **versione 12.0** approvata con Decisione C (2023) 8540 final dell'1.12.2023.

La dotazione (quota pubblica) del PSR 2014-2022 della Regione Campania è pari a **2.414.102.971,33 euro**. Questo importo comprende risorse per 94.273.306,95 euro derivanti dalla dotazione aggiuntiva EURI e fondi integrativi nazionali (top-up) pari a € 40.165.463,29.

Al 31/12/2023 il PSR Campania ha raggiunto un livello di **spesa certificata cumulata pari a 1.781.475.934,08 euro** (+ 12,15% rispetto al 31/12/2022) corrispondenti al 73,79% del totale delle risorse pubbliche attivate dal cofinanziamento comunitario (QFP+NGEU).

La spesa certificata nel 2023, pari a 193.009.977,90 ha contribuito per il 10,83% dell'ammontare complessivo della spesa certificata cumulata.

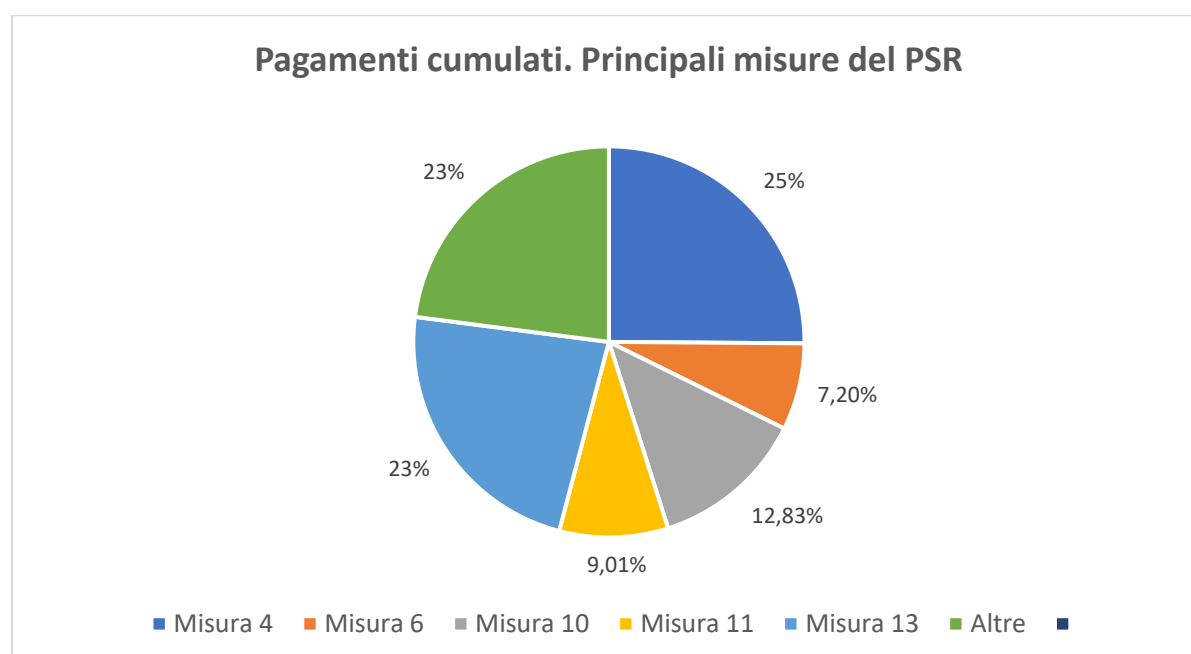


La composizione della spesa (2016/2023) vede prevalere la spesa relativa alla nuova programmazione (95,13%). La spesa realizzata a titolo di trascinamento si riduce, rispetto al valore 2022, dal 5,34 al 4,87%.

I pagamenti cumulati relativi all'attuale ciclo di programmazione 14/22 per le misure non connesse a superfici e/o animali costituiscono il 47,46% del totale dei pagamenti, mentre per le misure connesse a superfici e/o animali la spesa relativa alla nuova programmazione è pari al 52,54%.

Nel primo gruppo (misure non connesse a superfici e/o animali) la misura 4 assorbe circa il 53% della spesa relativa al ciclo attuale di programmazione (pari al 25,17% del totale della spesa del programma) seguita dalla misura 6 con il 15% (pari al 7,20% del totale della spesa del programma).

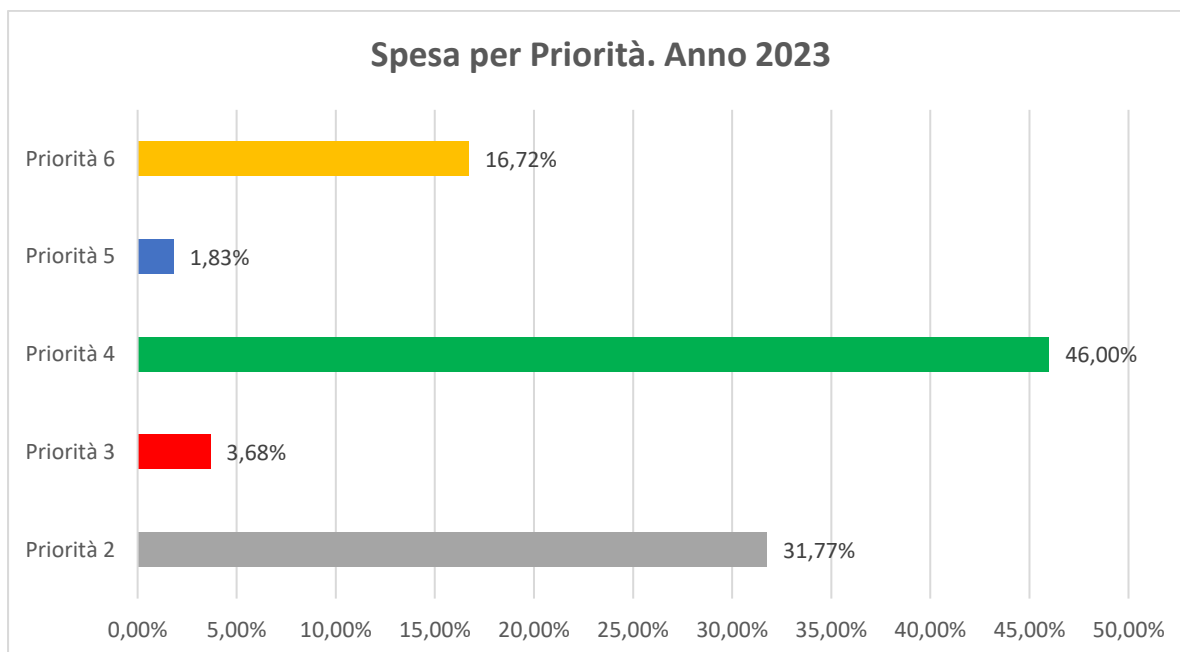
Nel secondo gruppo (misure connesse a superfici e/o animali) la misura 13 rappresenta il 43,40% della spesa (pari al 23% dell'intera spesa del Programma), seguono la M10 (24,21% e 12,83% del programma) e la M11 (18,57% e 9,01% del programma).



Anche nel 2023 la maggior parte della spesa realizzata nell'anno (46%) è riferibile alla P4 come effetto principalmente del pagamento della misura 13. Il restante 54% è così ripartito: la P2 si attesta al 31,77%, la P3 incide per il 3,68%, la P6 rappresenta il 16,72%, le focus area della P5 si attestano all'1,83%.



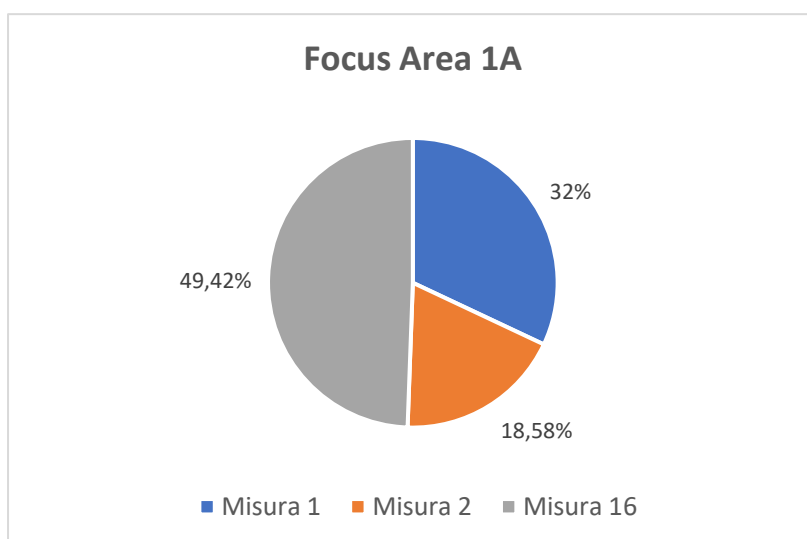
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRIORITÀ 1 – PROMUOVERE IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E L'INNOVAZIONE

Aspetto specifico 1A - Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

In questa focus area il livello di spesa cumulata al 31/12/2023 ha raggiunto 15.229.592,29 euro, importo generato dalla M1 per il 32%, dalla M2 per il 18,58% e dalla M16 49,42%.



La M1 ha concluso 748 corsi con un numero di formati pari a 11.549. I formati e i corsi si concentrano nella FA 4A: 76% dei corsi e 76% dei formati.

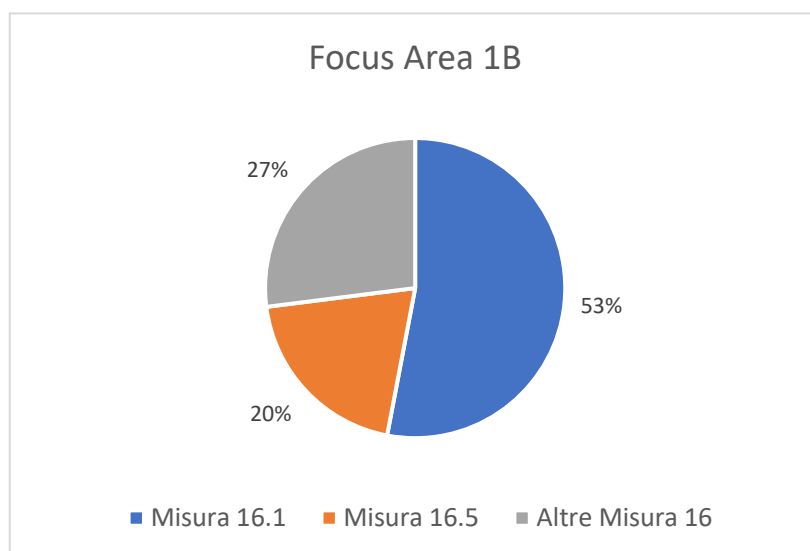
Le consulenze erogate (M2) e per le quali si è registrato anche un pagamento all'organismo di consulenza sono 2.393 concentrate nella FA 2A (30%). Le aree in cui la misura ha avuto più accesso sono le aree C e D nelle quali

si sono concertate quasi l'80% delle consulenze erogate.

Riguardo all'indicatore **T1**: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR esso **si attesta allo 0,63% (24,23% del target)**.

Aspetto specifico 1B Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.

In questa focus area si è registrata una spesa, cumulata per progetti avviati pari a 7.523.096,88 euro. Il 53,46% della spesa è riferibile alla sottomisura 16.1. La Campania ha attivato la sottomisura 16.1 in due azioni: Azione 1 – Sostegno per la costituzione e l'avvio dei Gruppi Operativi (GO), e Azione 2 – Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI).



L'obiettivo dell'Azione 1 è quello di favorire la costituzione di Team di progetto ed avviarne l'operatività, mettendo gli stessi nelle condizioni di approfondire e sviluppare un Progetto Operativo di Innovazione, che potrà essere oggetto di sostegno nell'ambito della Azione 2.

L'Azione 2 promuove la realizzazione di progetti di cooperazione (progetti

pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare) a carattere innovativo denominati Progetti Operativi di Innovazione (POI) concepiti e messi in atto dai GO del PEI. Gli interventi previsti dal bando emesso, si rivolgono esclusivamente ai settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari elencati nell'Allegato I del TFUE; l'aliquota di sostegno è fissata al 100% della spesa ammissibile e l'importo richiesto può essere al massimo di 500.000,00 euro.

Inoltre, con l'obiettivo di semplificare e snellire le procedure di attuazione, la sottomisura 16.1 è stata successivamente ridisegnata con l'introduzione di una apposita Tipologia di intervento, la TI 16.1.2 - Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano. Tale tipologia è stata introdotta per sostenere le imprese capofila di GO, inserendo, nell'ambito dei costi ammissibili, anche il tempo e l'impegno prestato dall'imprenditore che evidentemente deve essere remunerato utilizzando a tal fine la metodologia dei costi semplificati, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (UE) n.



1303/2013. L'intervento viene finanziato con risorse programmate nell'ambito dei fondi Next Generation EU (cd. EURI).

La M16.1 ha fatto registrare spese per progetti avviati per euro 4.022.169,82, relativa a 36 progetti PEI sui 41 progetti complessivi. I partenariati dei 41 progetti PEI sono costituiti da ben 240 partner fra imprese agricole, enti di ricerca, altri soggetti, con una media di 6 partner per GO. La prevalenza dei partner è rappresentata da imprese agricole (42%), seguita dagli enti di ricerca (31%) ed altri soggetti (20%).

Marginale la partecipazione ai GO della componente di consulenza (1%). La maggior parte dei GO finanziati operano nel comparto Orticoltura (17%) e Cerealicolo (15%), Vitivinicolo e zootecnico - bovini/bufalini - (entrambi 12%). Tra i settori meno rappresentati ci sono quello delle coltivazioni foraggere, colture industriali e zootecnico – caprini e suini (2%). Per quanto riguarda, invece, la distribuzione dei progetti con riferimento alle tematiche trasversali prevalgono fra i GO selezionati quelli rivolti ai prodotti di qualità, alla biodiversità, alla razionalizzazione della gestione aziendale, a sviluppare l'agricoltura di precisione.

Le azioni di cooperazione diverse dall'ambito PEI comprendono, nel PSR Campania, le tipologie di intervento 16.3.1, 16.4.1, 16.5.1, 16.7.1, 16.8.1, 16.9.1. Cumulativamente, queste tipologie di intervento hanno realizzato, al 31/12/2023, spese per 3.500.927,06 € riferite a 46 progetti beneficiari.

La tipologia di intervento 16.3.1 "Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale" è attuata con un unico progetto ed ha realizzato spese per 44.739,34 euro.

La tipologia di intervento 16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati ha speso € 185.921,12 relativi a 4 progetti di cooperazione.

La tipologia 16.5.1 "Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso" ha un peso rilevante nell'ambito della cooperazione in quanto, con 1.570.113,57 €, contribuisce alla performance finanziaria della Misura 16 per oltre il 20%. La spesa realizzata riguarda 19 progetti avviati.

La larga maggioranza dei 22 progetti che hanno ricevuto un provvedimento di concessione si pone l'obiettivo ambientale n. 2 - Protezione del suolo e riduzione del dissesto idrogeologico. In generale si evidenzia come, nell'insieme dei progetti che individuano come prioritarie le aree tematiche 1 (biodiversità) e 2 (difesa del suolo), localizzati prevalentemente in aree collinari e montane, ricadano quelli con il maggior numero di imprese agricole partner (il 69% delle 334 totali) e la quota maggiore della relativa superficie agricola (il 67% dei circa 7.700 ettari).

La tipologia 16.7.1 nel PSR è dedicata all'attuazione della Strategia Nazionale aree interne. Essa si suddivide in due azioni: la A, che sostiene le strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo e la B, che prevede la realizzazione degli investimenti programmati nell'Azione A attraverso lo strumento della sovvenzione globale previsto dall'art. 35 del Reg. UE 1305/13.



Le linee di intervento finanziate nell'ambito della Azione A attengono alle seguenti tematiche:
per l'Area Pilota "Alta Irpinia":

- "filiera forestale" PROGETTO AFAI: (capofila Fondazione Montagne) = Cooperazione per il supporto alla competitività delle filiere forestali per € 197.580,00;
- "filiera zootecnica" PROGETTO AZAI (capofila l'istituto zooprofilattico di Portici): supporto alla cooperazione per la tutela e valorizzazione dell'identità locale", per un importo di € 200.000,00;

per l'Area Pilota "Vallo di Diano":

- "filiera di grani antichi" PROGETTO A.gi.RE. (capofila ATS: Comunità Montana Vallo di Diano): cooperazione e costituzione di reti" per la spesa complessiva di € 178.607,30.

per l'Area Progetto "Tammaro-Titerno":

- "filiera zootecnica" per un valore di 3,7 Meuro
- "filiera forestale" per un valore di 10,2 Meuro

per l'Area Progetto "Cilento Interno":

- "paniere mediterraneo" per un valore di € 1,85 Meuro
- "risorsa bosco e filiera legno" per un valore di € 1,85 Meuro

Al 31 dicembre 2023 si registra una spesa sulla tipologia az. A pari a 385.579,45 euro per 3 progetti avviati afferenti alle due aree pilota "Alta Irpinia" e "Vallo di Diano".

Seconda fase – Azione B

I capofila dei partenariati dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano hanno presentato domanda di sostegno per accedere a questa seconda fase finalizzata alla realizzazione degli investimenti già definiti nella strategia elaborata nell'Azione A. Sono, pertanto, in corso di esecuzione i progetti di investimento.

Tipologia di Intervento 16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti. Nel 2023 si sono registrati pagamenti relativi ad anticipi per 272.334.24 €.

Tipologia di Intervento 16.9.1 - Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/ privati. L'importo liquidato al 31/12/2023 risulta essere di € 905.312,53 ascrivibili a 10 progetti avviati.

La composizione dei partenariati evidenzia la coerenza interna dei progetti rispetto alla finalità di sviluppare collaborazioni tra imprese agricole e soggetti pubblici e privati, terzo settore (imprese e cooperative sociali) ed enti pubblici, rappresentati principalmente da Università, Centri di ricerca, Scuole e Istituti d'istruzione.

Nella composizione dei partenariati è preponderante la presenza d'imprese agricole che si avvicinano per la prima volta a questi temi per valutarne la possibilità di sviluppo nelle loro



aziende, spesso anche tramite lo scambio di esperienza con fattorie didattiche e/o sociali che partecipano al partenariato.

Riguardo all'indicatore **T2: numero totale di operazioni di cooperazione** sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) a fine 2023 risulta **pari a 81 (56,64% dell'indicatore al 2025)**.

Aspetto specifico 1C - Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

La formazione (T.I. 1.1.1) promossa all'interno della FA 1C comprende interventi trasversali che concorrono in modo diretto o indiretto a tutte le altre FA, contribuendo anche qualitativamente agli obiettivi trasversali ambiente, cambiamenti climatici e innovazione, soddisfacendo indirettamente tutti gli altri fabbisogni.

Per questa focus area nel 2023 si è raggiunto un livello di pagamento di 4.876.308,25 euro afferenti alla M1. Il 36,78% delle risorse erogate ha finanziato i corsi stanziati per la FA 2B; il 41,66% delle risorse è stato pagato agli enti erogatori dei corsi rientranti nella P4.

Alla data del 31/12/2023 sono stati realizzati e rendicontati sulle diverse focus area previste dal bando (2A, 2B, 3A, P4), n. 748 corsi (di cui 15 in trascinamento). I formati sono complessivamente 11.549 (+84% rispetto al 2022) con l'erogazione totale di 3.719 giorni di formazione.

Al netto dei trascinamenti, la metà dei formati ha partecipato ai corsi per il conseguimento/aggiornamento del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari (PAN) e il 16% ai corsi specifici per i giovani agricoltori inerenti alla gestione manageriale dell'azienda agricola.

I corsi relativi all'acquisizione di competenze volte al miglioramento delle performance economiche sono stati complessivamente 54 - erogati nell'ambito della FA 2A - con la percentuale di innovazione più alta in quanto sono stati tutti volti a introdurre innovazioni di progetto e di prodotto in specifici comparti quali la Filiera della castanicoltura, l'allevamento bovino e il settore olivicolo.

Sono stati realizzati anche corsi in ambito Forestale (Priorità P4), le attività formative che inizialmente erano previste nell'ambito della Misura 19 (GAL) nonché altre attività formative inerenti tematiche fuori Allegato 1 del TFUE.

Riguardo all'indicatore **T3: numero totale di partecipanti formati** a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 esso si attesta a **11.549 (98,91% del target 2025)**, di cui 267 relativi ai progetti in trascinamento.

PRIORITÀ 2 - REDDITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE E COMPETITIVITÀ DELL'AGRICOLTURA

Aspetto specifico 2A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

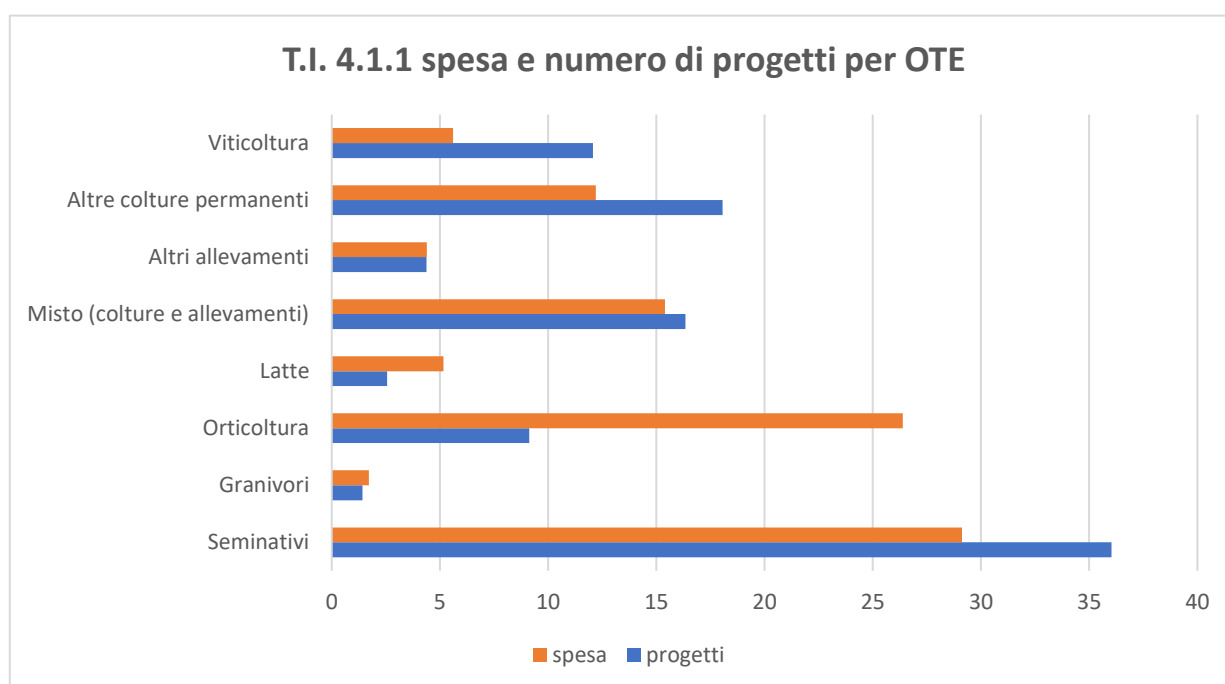
Il PSR Campania ha programmato nella focus area 2A, oltre alle misure trasversali dalla P1 di cui si è già dato conto, le tipologie di intervento 4.1.1, 6.4.1, 8.6.1, 21.1.1 e 21.1.2. Nel corso del 2023 è stata introdotta anche la M22.

La spesa pubblica riferibile ai progetti avviati della **tipologia 4.1.1** è pari a **171.864.663,89 Meuro** (in cui non è compreso il versamento alla Piattaforma Multiregionale di Garanzia per l'Agricoltura – FEI – di 1.250.000,00). Il 95% della spesa realizzata è generata da 871 progetti avviati sulla 4.1.1- Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole (nel conteggio dei progetti non sono compresi i due progetti sostenuti dal FEI), afferenti all'attuale ciclo di programmazione. I 180 progetti in trascinamento coprono il restante 5%.

Le aziende agricole beneficiarie sono localizzate prevalentemente in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (70%). Le aziende agricole beneficiarie sono rappresentate soprattutto da imprese individuali (86%) condotte da titolari maschi (61,2%).

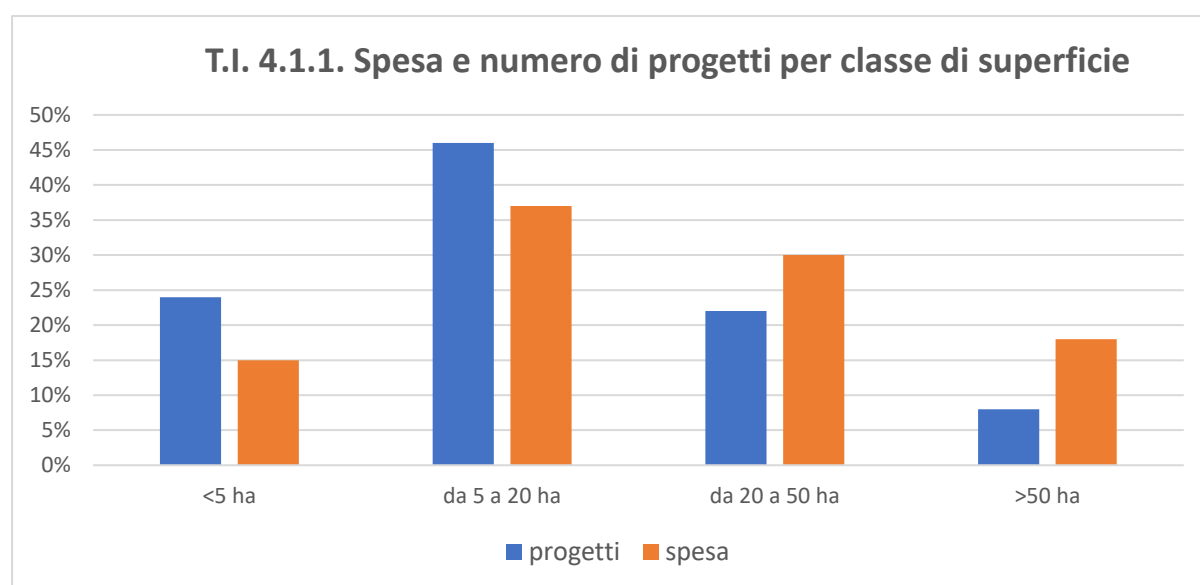
Si evidenzia l'importante presenza di aziende agricole beneficiarie condotte da giovani titolari di età non superiore a 40 anni (43,72%), prevalentemente localizzate in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (56%).

In generale, riguardo agli OTE il 36% dei progetti è afferente alle coltivazioni in piano campo (cerealicoltura prevalentemente) con il 29% della spesa relativa ai progetti avviati.



L'orticoltura con poco più del 9% dei progetti concentra oltre il 26% della spesa sostenuta per i progetti avviati.

Il 30% della spesa si concentra in aziende con Superficie ≥ 20 HA fino a 50 Ha. I progetti espressione di imprese sotto i 5 ettari sono il 24% ma coprono poco meno del 15% della spesa. Le grandi aziende ≥ 50 Ha esprimono l'8% dei progetti e il 18% della spesa.



Gli 871 progetti della 4.1.1. ed i 180 progetti in trascinamento della stessa tipologia, riferibili a 1019 aziende agricole in totale, consentono di coprire il **T4 - percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento per l'85,41% (1019/1193).**

Il PSR Campania ha programmato nella focus area 2A anche la **tipologia 6.4.1** per la diversificazione delle imprese agricole. Al 31/12/2023 risultano avviati **401 progetti** di cui a titolo di trascinamento. **La spesa complessiva per questi progetti ammonta a 53.811.633,88 euro.** Il 40% della spesa e dei progetti avviati è riferibile ad aziende a seminativi. Subito dopo abbiamo le aziende con coltivazioni permanenti il 29% della spesa ed il 25% dei progetti avviati. Circa il 40% dei progetti è riferibile ad imprese con conduttore "giovane".

8.6.1 – Sostegno ad investimenti in tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali. L'unico bando emanato ha selezionato 7 beneficiari. **I progetti avviati al 2023 sono 6, con una spesa cumulata pari a € 411.907,18.**

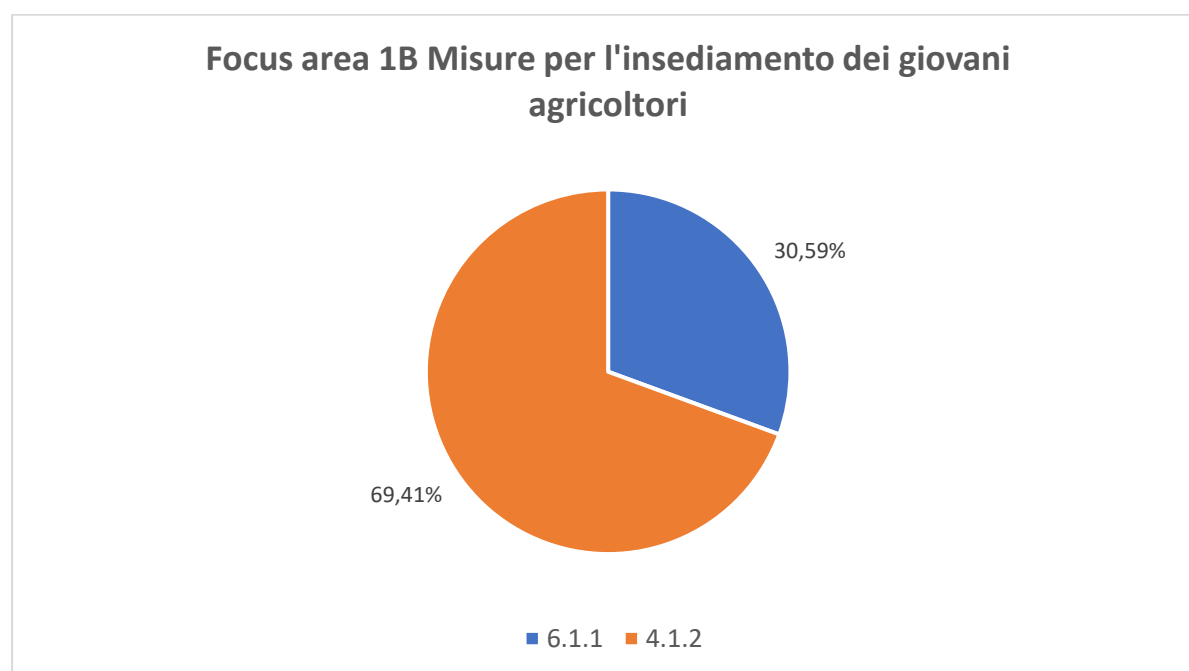
Tipologia di intervento 22.1.1 – Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.



Questa tipologia di intervento, inserita nella versione 11.1 del PSR in coerenza con il pertinente quadro normativo adottato dall'UE, **ha finanziato 11.914 beneficiari e pagato nel corso dell'anno un importo complessivo di € 17.288.592,97.**

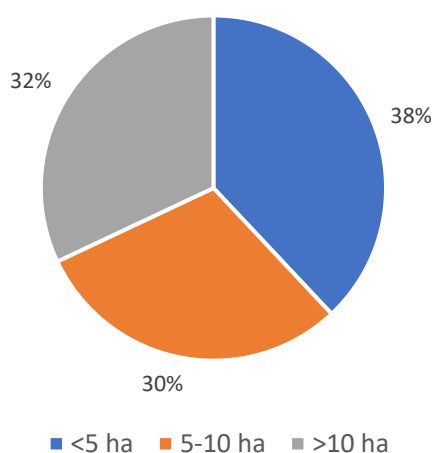
Aspetto specifico 2B Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

La spesa realizzata fino al 2023, senza tener conto delle misure trasversali 1-2-16, **assomma a 174.365.110,26 euro** distribuita tra le tipologie 4.1.2 (69,41%) e 6.1.1 (30,59%).



Per quanto concerne la 6.1.1, risultano erogati premi per oltre 53 Meuro riferibili a 1252 aziende. La larghissima parte degli insediamenti dei giovani agricoltori avviene come ditta individuale (93%), i titolari delle imprese agricole sono principalmente maschi ma anche la

T.I. 6.1.1 dimensione delle aziende condotte dai nuovi insediati (ha)



parte femminile è relativamente ben rappresentata (37%).

Il 38% della spesa e dei progetti si riferisce ad imprese con meno di 5 ettari di superficie. Gli insediamenti in aziende tra 5 e 10 ettari coprono il 30% del numero di insediati e il 30% della spesa.

Oltre il 50% degli insediamenti e della relativa spesa afferisce

ad ordinamenti produttivi caratterizzati dai seminativi.

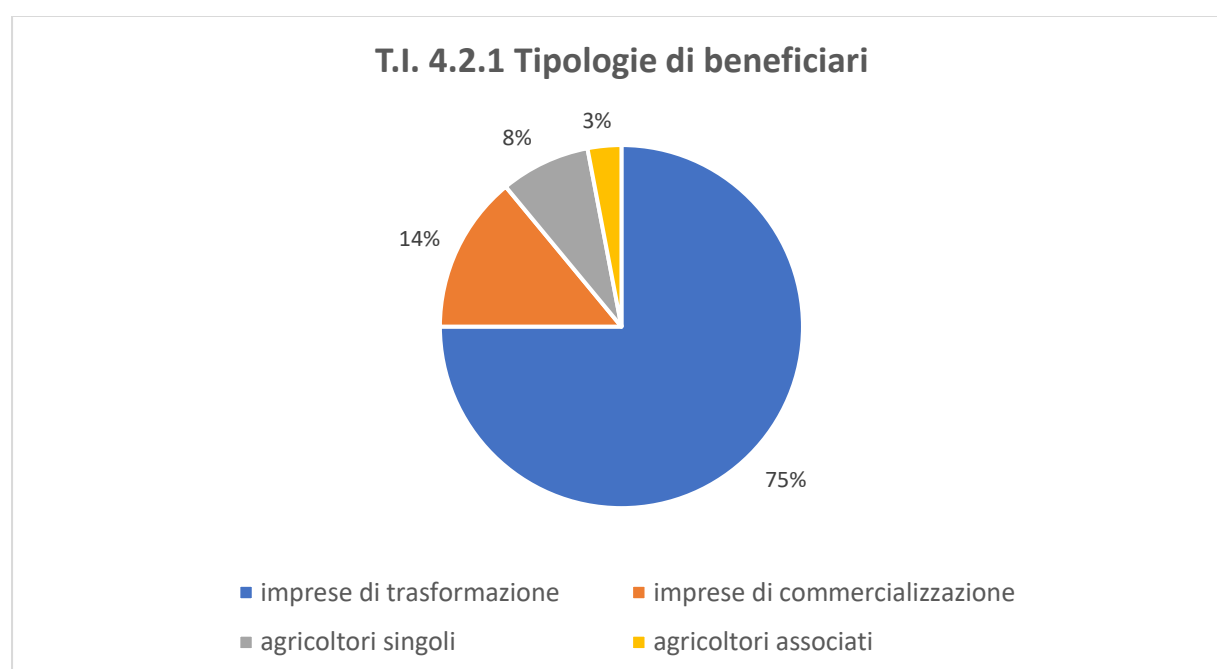
La tipologia 4.1.2 ha avviato 1.043 progetti per una spesa complessiva al 31/12/2023 di euro 121.028.110,26. La percentuale di raggiungimento dell'indicatore obiettivo **T5** - percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B) – nel 2023 **si attesta al 63,98% del target finale al 2025** fissato a 1957 nuovi insediamenti (1252/1957).

PRIORITÀ 3 - FILIERE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, BENESSERE DEGLI ANIMALI E GESTIONE DEI RISCHI NEL SETTORE AGRICOLO

Aspetto specifico 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

La T.I. 4.2.1 - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali - prevede come beneficiari le imprese agro-industriali, “ovvero le imprese che operano nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”. Questa definizione include diverse categorie di imprese, dagli agricoltori

associati a quelli singoli e includendo anche imprese di trasformazione e/o commercializzazione. Per i due bandi pubblicati dalla Regione Campania, i beneficiari principali (75%) sono le imprese di trasformazione, seguono in ordine decrescente le imprese di commercializzazione (14%), gli agricoltori singoli (8%) e infine gli agricoltori associati (3%).



Nel corso del 2023, è stata attivata anche la Tipologia di Intervento 4.2.2 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziativa agroindustriali”, finanziata con risorse EURI.

Fino al 2023, sulle due T.I. sono stati avviati 96 progetti, di cui 3 sulla nuova tipologia 4.2.2. **La spesa realizzata da questi progetti è pari a 59.568.199,63 euro**, di cui 33.420,00 relativi alla dotazione EURI.

La percentuale di imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2 (TS2) al 31/12/2023 registra un valore pari allo 1,43% pari a circa il 42,81% del target al 2025 (3,34%).

Con riferimento alla tipologia 3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità si registra una spesa nel 2023 di 63.695,15 euro. Le imprese agricole sovvenzionate che hanno ricevuto un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità nel 2023 sono state 198, di cui 133 (67%) in relazione a regimi di qualità dell'UE (es. DOP, IGP, Biologico, STG) e 65 in relazione a regimi di qualità nazionali.

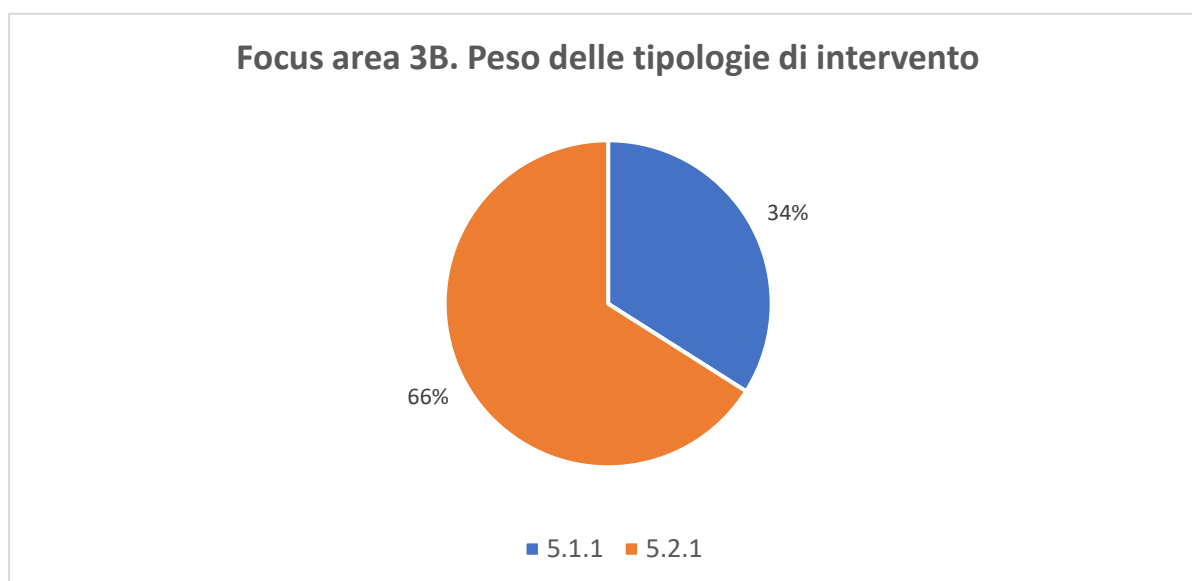
L'altra tipologia che sostiene la “qualità”, la 3.2.1 - Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori, ha registrato una spesa nel 2023 di 990.671,55 euro relativa al completamento degli interventi in corso.

Per questa focus area nel 2023 non sono state raccolte istanze a valere sulla M14 - benessere animale perché è stato attivato il corrispondente Intervento del PSP 2023-2027. Nel 2023 è stata erogata una spesa complessiva di euro 4.041.616,56 che ha raggiunto 226 aziende con 369.000 UBA sotto impegno.

Per quanto riguarda la percentuale di raggiungimento dell'indicatore obiettivo **T6**: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A) nel 2023 essa **si attesta al 95,95% del target finale al 2025**.

Aspetto specifico 3B - Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Misura 5. **La spesa cumulata per le due tipologie ammonta a 6.980.723,11 euro** ripartita per il 34% sulla 5.1.1 e per la restante parte sulla 5.2.1. I progetti avviati per la 5.1.1 fino al 31/12/2023 sono 19 ed hanno realizzato soprattutto impianti di rete antigrandine mentre sulla 5.2.2 sono operativi 47 beneficiari, compresi 2 enti pubblici.



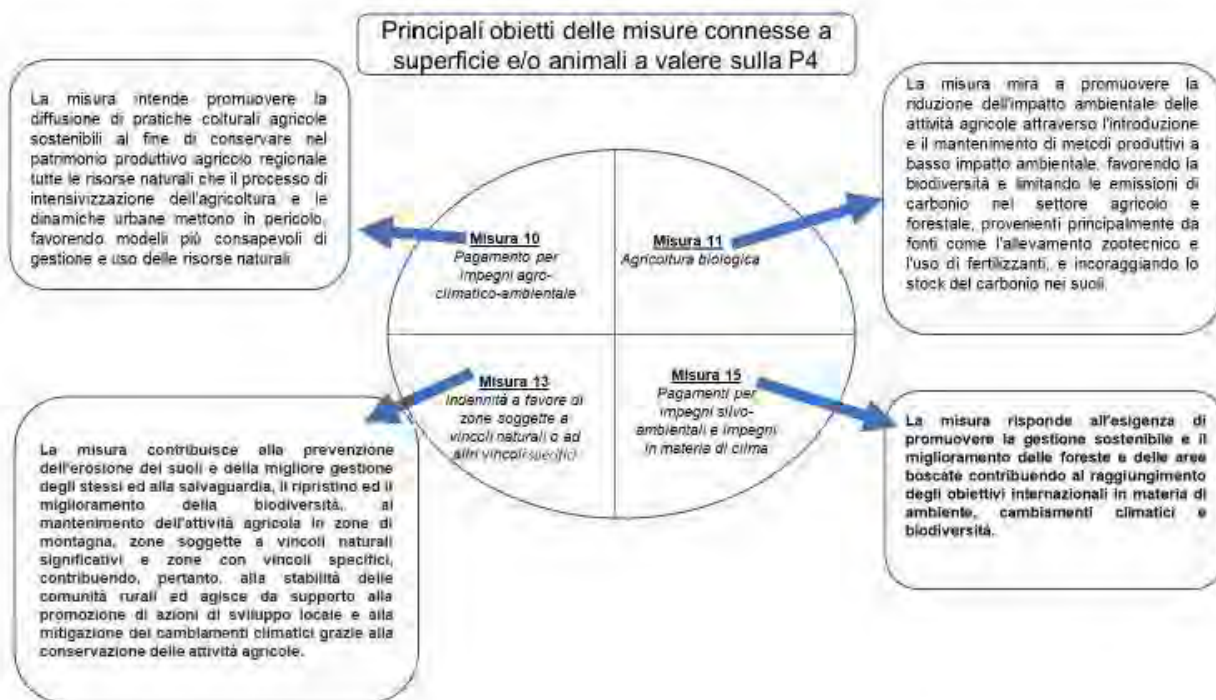
Per quanto riguarda la percentuale di raggiungimento dell'indicatore obiettivo **T7**: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B) nel 2023 tale indicatore **si attesta al 24,89% del target finale al 2025**.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Priorità P4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura)



Priorità P4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura)

Per le misure 10,13 e 15 la Regione non ha pubblicato nuovi bandi nel 2023 dando priorità all'avvio dei corrispondenti interventi del PSP 2023-2027. La misura 11 ha proseguito l'attuazione con l'estensione di un anno del bando aperto nel 2021, con fondi EURI.

Nel corso del 2023, la misura 10 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientale- ha realizzato, in termini di spesa 18.150.271,47 euro, per il saldo di domande presentate nella precedente annualità 2022, con una superficie complessiva sotto impegno di 44.662,96 ettari.

La misura 11- Agricoltura biologica - nel 2023 ha fatto registrare un livello di spesa realizzata pari a 27.083.128,06 relativa a 4796 aziende, con una superficie sotto impegno di 50.635,58 ettari (di cui 11.827,22 ettari relativi alla tipologia 11.1.1 per l'adozione del metodo biologico e 38.826,36 ettari relativi alla tipologia 11.2.1, per il mantenimento).

La misura 13 - Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici- nel 2023 ha realizzato una spesa pari a € 6.374.733,94 di euro per il saldo di domande presentate nella precedente annualità 2022 e riferite ad una superficie sotto impegno di 26.724,03 ettari.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

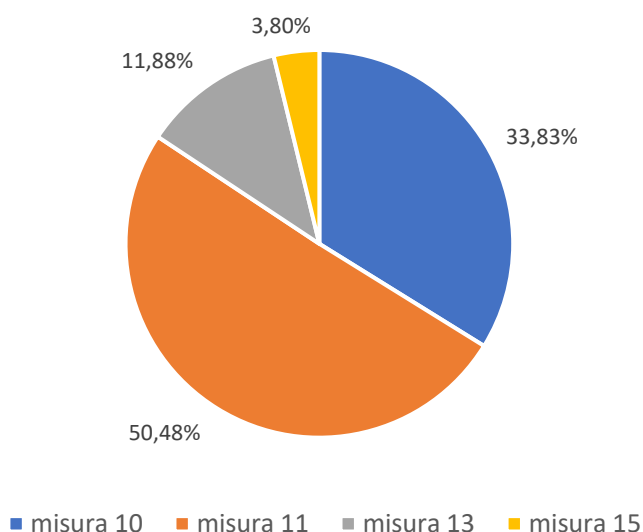


Assessorato Agricoltura



La misura 15 - Pagamenti per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima - ha prodotto una spesa nel 2023, pari a 2.039.743,49 euro.

P4. Spesa delle misure a superficie nel 2023



Per la misura 4 (sottomisura 4.4 tipologie 4.4.1 – Prevenzione dei danni da fauna e 4.4.2 - Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario) la spesa realizzata cumulata raggiunta al 31/12/2023 è pari a € 33.006.902,45. Sono stati avviati complessivamente 237 progetti.

Tipologia 7.1.1 -sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. Al 31 dicembre 2023 si sono registrati pagamenti sulla tipologia pari a 306.400,08 euro afferenti a due progetti avviati.

Le tipologie di intervento della misura 8 afferenti a questa priorità hanno registrato complessivamente, fino al 2023, una spesa pubblica pari a euro 23.143.030, 97, ascrivibili a 121 operazioni. Nel dettaglio: la tipologia 8.3.1 ha registrato una spesa nell'anno 2023 pari a 6.968.317,01 euro, afferente a 27 progetti.

La tipologia 8.4.1 nel 2023 ha realizzato una spesa cumulata di euro 958.491,86, con 9 progetti avviati.

La tipologia 8.5.1 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, ha fatto registrare una spesa cumulata pari a 15.216.222,10 euro riferita a 90 progetti avviati (28 in trascinamento), con una copertura di 2.137,64 ettari.



Gli indicatori target di priorità T9, T10 e T12 (superficie agricola) hanno coperto il 101,19% dell'obiettivo finale di superficie. Il calcolo è riferito all'annualità con il valore di “picco”, in accordo con i documenti di lavoro della Commissione.

Gli indicatori target di priorità T8, T11, e T13 (superficie boschiva) hanno coperto il 111,22% dell'obiettivo finale di superficie.

Riguardo all'indicatore TS1 -% siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione legato all'attuazione della tipologia 7.1.1 a fine 2023 è pari a 8,94%.

P5 INCENTIVARE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E IL PASSAGGIO A UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CO2

Aspetto specifico 5A - Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Fino al 31/12/2023 sono state sostenute spese sulla Misura 4 per azioni relative alle risorse idriche per un importo pari euro 14.526.593,74 afferenti a:

- 3 progetti della 4.3.2: due in trascinamento (PSR 2007/2013 ex misura 125 – az. 1) consorzi di bonifica Ufita e Volturmo, e un progetto sul periodo 14/22 relativo al consorzio Ufita,
- 59 progetti della tipologia 4.1.4 (8.202.852,61 euro).

La superficie interessata alla realizzazione dei tre progetti consortili è pari a 3069,15 ettari mentre quelli relativi ai 59 progetti 4.1.4 assomma a 636,11 ettari. Tale superficie copre l'indicatore target **T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A) per oltre il 200% del target 2025.**

Aspetto specifico 5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Al 31/12/2023 per questa focus area si registrano spese per euro 3.536.053,15 afferenti alla tipologia di Intervento 7.2.2 – Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili per 12 progetti avviati. La spesa è relativa al complesso dei progetti avviati afferenti al bando 2017. **Il totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (T16) al 31/12/2023 risulta pari al 44,52% del target al 2025.**

Aspetto specifico 5D - Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Nel 2023, per la tipologia di Intervento 4.1.3 – Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca – si registra una spesa per progetti avviati cumulata pari a 6.664.487,84 euro, per 36 progetti. Tali progetti



hanno interessato investimenti che hanno impattato su un numero di UBA stimato in 15.127,26. La copertura dell'indicatore **target T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)** ha raggiunto al 31/12/2023 il 136,93% del target finale al 2025.

Aspetto specifico 5E - Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Nel 2023 sono state sostenute spese sulla M08 (8.1.1 - Imboschimento di superfici agricole e non agricole), per un importo complessivo pari a 1.122.046,81 euro, per una superficie imboschita complessiva di 160,44 ettari. Per la parte strutturale della tipologia 8.1.1, sono stati spesi € 261.405,31, per 27 progetti di nuovi impianti boschivi. Per la parte connessa alla superficie della tipologia 8.1.1, è stata spesa la restante parte dell'importo annuale per spese di mantenimento, per n. 650 domande in trascinamento (PSR 2007/2013 ex misure 221-223) e per n. 6 domande di nuovi impianti.

La percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (T19) nel caso del PSR Campania è riferibile alla sola superficie della 8.1.1 relativa ai nuovi impianti in quanto non è stata programmata la tipologia 8.2 e non vi sono tipologie afferenti alla misura 10 programmate in questa focus area. Alla fine del 2023, in relazione ai nuovi impianti avviati per la 8.1.1, **la copertura del T19 è pari all'85,79%** (dato dal rapporto 160,44 ettari di nuovi impianti su una superficie da imboschire di 187 ettari).

P6 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, LA RIDUZIONE DELLA POVERTÀ E LO SVILUPPO ECONOMICO NELLE ZONE RURALI

Aspetto specifico 6A - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

Fino al 2023, la **tipologia 6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali**, ha avviato **297 progetti con una spesa realizzata di 11.599.520,00 euro**.

I beneficiari sono prevalentemente (92%) imprese individuali (persone fisiche) e complessivamente si concentrano, in quanto a localizzazione della sede legale, nelle province di Salerno (47%) e di Benevento (35%). Da evidenziare la rilevante prevalenza delle neo-imprenditrici, che rappresentano il 65% sul totale dei beneficiari regionali e oltre il 70% escludendo le forme societarie, con incidenze ancora più marcate se si considerano soltanto le province di Avellino e di Caserta. Tale risultato è il presumibile effetto sia di una maggiore propensione e dinamicità delle donne nelle zone rurali ad avviare attività imprenditoriali extra-agricole, sia del fattore incentivante svolto dal criterio di selezione introdotto nel Bando relativamente alla componente femminile.



La classificazione delle attività produttive extra-agricole avviate, secondo i tipi previsti nella scheda di misura, mostra che oltre la metà (il 53%) delle imprese create nella regione opera nel settore turistico. Tale incidenza risulta ancora maggiore nelle provincie di Napoli (64%) e di Salerno (75%), quale probabile effetto della rilevanza e diffusione nelle stesse di attrattività per il turismo d'ambiente, balneare, storicoculturale. Sul peso complessivo raggiunto dai servizi turistici nei piani di sviluppo aziendale è da segnalare, anche in questo caso, l'effetto incentivante dello specifico criterio di selezione presente nel Bando.

Tra le altre attività produttive si segnalano, per numerosità delle neo-imprese coinvolte, quelle di artigianato (44%) e di servizio alle imprese e alla persona (40%), quest'ultime ugualmente premiate nei criteri di selezione, mentre poco diffuse risultano le attività nel settore del commercio, che coinvolgono soltanto il 9% delle imprese, localizzate principalmente nelle provincie di Benevento e di Salerno.

La tipologia 6.4.2 nel 2023 ha fatto registrare 8.564.178,84 euro di spesa pubblica cumulata sviluppata da 135 progetti relativi ad iniziative private nell'ambito di progetti complessi (7.6.1+6.4.2) di riqualificazione dei borghi rurali.

Sulla Misura 7, fino al 2023, sono state sostenute spese per un importo pari a 72.824.977,73 €, di cui il 75% (54.876.150,34 €) è riferibile alla FA 6A.

7.4.1- Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale. Per questa tipologia sono stati avviati 119 progetti. **La spesa cumulata è pari a 24.831.357,42.** Il 42% dei progetti selezionati intende introdurre e/o migliorare i servizi socio-assistenziali nei propri comuni di riferimento, il 31% promuove l'ampliamento dei servizi socio-culturali, mentre il 10% si concentra su aspetti socio-sanitari.

7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala. Per questa tipologia sono stati avviati **82 progetti. La spesa cumulata è pari a 8.154.373,68 euro.** Per i progetti selezionati nel periodo di programmazione 14/22 è possibile verificare che il 93% degli interventi ha puntato sull'adeguamento delle strutture di accoglienza e informazione turistica, mentre il 25% ha lavorato per la creazione/miglioramento delle strutture ricreative. I beneficiari avevano l'opportunità di attivare entrambi gli interventi, motivo per cui la somma delle due % (calcolata sul numero di progetti della nuova programmazione) è superiore a 100.

7.6.1 - Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale Al 31/12/2023, sono stati realizzati **156 progetti, per una spesa cumulata di € 32.320.404,77**, riferibili all'azione per la riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, in cui vive una popolazione complessiva di 241.000 abitanti.

In questa FA, tramite la tipologia di intervento 16.7.1, è attuata anche la strategia nazionale aree interne (SNAI). La tipologia prevede due azioni: la A, propedeutica all'azione B, con l'obiettivo di incoraggiare gli operatori a lavorare insieme attraverso accordi di partenariato pubblico-privato finalizzati all'elaborazione di una strategia di sviluppo, con il relativo piano



di interventi. Le domande di sostegno dell'azione A possono essere presentate solo dopo la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra tutti i soggetti nazionali coinvolti. Al momento sono stati sottoscritti tutti gli APQ delle 4 aree campane.

L'indicatore **T20: posti di lavoro creati** nell'ambito dei progetti finanziati nell'ambito della FA, è stato quantificato in **403 FTE** prendendo in conto i progetti 6.2.1 e 6.4.2 saldati al 31/12/2023.

Aspetto specifico 6B Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La spesa cumulata fino al 2023 per stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali – approccio LEADER ammonta a 53.511.159,56 euro. Essa è quasi interamente riferibile alle tipologie e 19.2.1 (62,22%) e 19.4.1 (35,03%).

Sulla 19.2.1 la spesa per progetti avviati riferibili alla nuova programmazione si è attestata a 31.305.098,57 su un totale di 33.295.019,01. Il 51,64% della spesa totale di questa sottomisura è riferibile alla FA 6A, che comprende 661 progetti 6.2.1.

Sulla Tipologia d'Intervento 19.3.1 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" sono stati presentati dai GAL, nelle SSL, 8 progetti di cooperazione di cui 3 transnazionali e 5 interterritoriali. Al 31 dicembre 2023 sono stati avviati 3 progetti di cooperazione transnazionale per una spesa erogata pari a 183.906,13 euro e 3 interterritoriali per euro 153.925,56 (senza considerare il progetto in transizione). Inoltre, sono state effettuate spese relative al supporto preparatorio per la cooperazione pari a € 440.238,06.

La popolazione rurale interessata da Strategie di Sviluppo Locale (T21) è pari a 2.508.208 abitanti.

L'indicatore T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture è legata al complesso delle tipologie afferenti alla misura 7. Coerentemente alle indicazioni dei Servizi della Commissione durante la fase di stesura del Programma nella focus area 6B è stata inserita la sola M19. Pertanto, il Piano degli indicatori del programma, e coerentemente la RAA, valorizzano a zero il T22.

Il numero di posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (T23) può essere quantificato in 242 FTE prendendo in conto i progetti 6.2.1 e 6.4.2 saldati al 31/12/2023.

Aspetto specifico 6C Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

La tipologia di intervento 7.3.1 – Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica - è attuata mediante un accordo di programma siglato tra Regione Campania e Ministero dello



Sviluppo Economico. I comuni previsti dal Piano tecnico interessati da interventi finanziati con il FEASR sono 71. A dicembre 2023 risultano terminati 61 cantieri e collaudati 45.

La popolazione raggiunta dai nuovi servizi relativi alla banda larga è pari a 80.231 abitanti.

2 I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Di seguito una breve descrizione dei prodotti valutativi redatti nel corso del 2022.

Il **Piano Annuale di Valutazione (PAV)** relativo all'annualità 2023 ed elaborato in accordo con l'AdG del PSR Campania 2014-2022. Il PAV riporta una descrizione delle principali attività valutative previste per l'anno di riferimento e delle modalità di svolgimento delle stesse. Per la redazione del presente documento si è fatto riferimento principalmente al Disegno valutativo prodotto contestualmente, ai documenti di gara, all'Offerta tecnica ed al quadro regolamentare – con particolare attenzione ai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1305/2013 e n. 808/2014 – come pure agli orientamenti metodologici forniti dalla Commissione europea, dall'European Evaluation Helpdesk for Rural Development e dalla Rete Rurale Nazionale. Al fine di orientare meglio le analisi in ragione del fabbisogno conoscitivo dell'Amministrazione regionale, si è tenuto inoltre conto degli elementi emersi nella costante interlocuzione con lo staff dell'AdG.

Il **Rapporto di Valutazione Annuale (RVA) 2023** analizza l'utilizzo delle risorse, lo stato di attuazione e la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del PSR 2014-2020 della Regione Campania alla data del 31/12/2022. Il documento è articolato secondo la struttura prevista dal Capitolato per i Rapporti di Valutazione Annuali e in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nel Piano annuale di valutazione (PAV). Il documento si concentra sui seguenti argomenti:

- Aggiornamento del contesto del Programma e degli elementi afferenti alla sua attuazione;
- Illustrazione dell'Approccio metodologico;
- Presentazione e analisi delle informazioni raccolte - avanzamento finanziario e procedurale;
- Analisi delle Buone Prassi in ambito organizzativo e gestionale del PSR;
- Valorizzazione degli indicatori di risultato complementari e di impatto;
- Descrizione degli ambiti oggetto di analisi, articolata per:
 - o Analisi delle aziende beneficiarie del PSR e delle traiettorie di sviluppo intraprese;
 - o La valutazione delle traiettorie delle aziende agricole campane;

- L'impatto territoriale delle Misure agroambientali;
- Analisi di efficacia dei criteri di selezione;
- Analisi per FA e risposta ai Quesiti Valutativi Comuni;
- Processo di autovalutazione dei GAL Campania 2014-2022;
- Descrizione delle attività svolte in collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, del FSE e FEAMP, e con l'Autorità Ambientale;
- Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari;
- Conclusioni e raccomandazioni secondo la struttura del "diario di bordo".

Il Rapporto monotematico "Il contributo del PSR Campania 2014-2022 ai cambiamenti climatici" è finalizzato alla stima della riduzione delle emissioni di gas effetto serra ottenute complessivamente dal PSR, tenendo in considerazione sia le riduzioni dirette (protossido di azoto c-sink dai suoli, c-sink nelle biomasse legnose) che quelle indirette, calcolate attraverso lo strumento del Carbon Footprint (CFP). Nello specifico, l'analisi ha previsto:

- la stima delle emissioni dirette e indirette delle misure agroambientali (M10.1 e M11);
- la stima delle emissioni delle misure per la produzione di energia da FER, attraverso l'utilizzo del modello CO2MPARE;
- la realizzazione di due indagini dirette, che hanno coinvolto i beneficiari delle misure agroambientali e delle misure strutturali del PSR Campania, volte ad indagare gli effetti dei cambiamenti climatici sulla gestione delle aziende agricole, sui conti economici aziendali, sulle strategie adottate dalle aziende agricole per adattarsi ai cambiamenti climatici e come gli strumenti messi a disposizione dal PSR possano contribuire a tale adattamento;
- la realizzazione di un caso studio relativo alla Misura 4.2.1 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali", volto a definire i vantaggi di un'impresa di trasformazione finanziata dal PSR sul contenimento dei costi energetici. In particolare, è stato analizzato il progetto dalla Agrioil Spa, mirato alla realizzazione di un frantoio di nuova generazione.

3 MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'esecuzione del PSR Campania 2014-2022, l'AdG ha messo in atto specifiche misure di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare una migliore qualità ed efficacia dell'attuazione del Programma, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale. Sono Stati definiti strumenti e processi, primari e di supporto, finalizzati a consolidare i meccanismi attuativi ed i flussi informativi che intercorrono tra le strutture regionali dell'Amministrazione e tra quest'ultime e i principali attori esterni.



Nel corso del 2023, l'AdG ha proposto una modifica del Programma che è stata inviata al Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta del 22/09/2023 e, successivamente, approvata dalla Commissione europea con Decisione n. C (2023) 8540 final del 1/12/2023. Con DGR n. 10 del 10/12/2024, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica.

La modifica, che ha approvato la versione 12 del PSR Campania 2014-2022, si compone dei seguenti elementi principali:

- nella strategia regionale è stato rafforzato il sostegno mirante a prevenire i rischi di contagi negli allevamenti connessi alla diffusione di malattie trasmesse da fauna selvatica. L'attenzione è rivolta, nello specifico, alla diffusione della PSA tra i cinghiali ed al rischio di contagio negli allevamenti di suini, con particolare riferimento alle razze autoctone regionali minacciate da erosione genetica.
- Previsione, nella scheda della tipologia di intervento 1.1.1, di corsi di formazione fino a 150 ore per i giovani agricoltori, finalizzata ad assicurare coerenza con i requisiti previsti dal Piano Strategico della PAC nel quale sarà attivato, tra l'altro, un sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori.
- Modifica di alcune condizioni di attuazione della tipologia di intervento 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto ed alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici", in particolare, l'estensione degli investimenti ammissibili a tutti gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (oltre ai già previsti impianti di digestione anaerobica), l'ammissibilità di tutte le aziende ad orientamento prevalentemente bufalino (non solo quelle con oltre il 60% delle UBA) e la correzione di alcuni elementi per assicurare la coerenza della scheda.
- Incremento, da 250.000 € a 500.000 €, della spesa massima ammissibile nell'ambito della tipologia di intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro-iniziative agroindustriali", a causa della perdurante crescita dei prezzi dell'energia e delle materie prime.
- Introduzione dell'azione B "Sostegno alla realizzazione di impianti per incrementare la copertura del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili per l'esercizio degli impianti collettivi" nell'ambito della tipologia di intervento 4.3.2. L'introduzione di questa azione è finalizzata al duplice obiettivo di abbattere le emissioni degli impianti per la gestione della risorsa idrica gestiti dai Consorzi di bonifica e di ridurre i costi di gestione, traducendosi in minori aggravii a carico delle aziende servite dagli impianti.
- Revisione delle disposizioni relative alla tipologia di intervento 4.4.2 prevedendo una deroga alla localizzazione degli investimenti (precedentemente limitata alla Penisola sorrentina e amalfitana e alle isole del golfo) al fine di consentire ai GAL che gestiscono Strategie di Sviluppo Rurale nell'ambito della misura 19, di attuare l'intervento nei propri territori.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- Introduzione, nell'ambito della misura 5.1.1, di un'azione finalizzata a dotare gli allevamenti suinicoli regionali delle attrezzature (recinzioni) per evitare la diffusione del contagio da PSA. Tale modifica è coerente con l'integrazione della strategia del PSR descritta nel primo punto dell'elenco. L'azione introdotta nel programma è destinata ad essere finanziata con risorse top-up.
- Revisione ed aggiornamento della scheda della misura 11 "Agricoltura biologica" al fine di precisare le modalità attuative relative all'estensione di un anno del periodo di impegno all'interno del nuovo quadro giuridico di riferimento, compresa la verifica dei rischi di sovrapposizione con i nuovi regimi di aiuto del PSP (ecoschemi e SRA del Piano Strategico della PAC).
- Rimodulazione del piano finanziario con l'attribuzione delle risorse necessarie all'attivazione dell'intervento 4.3.2, azione B (circa 10 Meuro) che sono state riallocate dalle misure 22 (6 MEuro), 7 e 16; una rimodulazione interna alle misure 1 e 16 con riequilibrio delle risorse a valere sulle diverse focus area; l'assegnazione di risorse per 1,3 Meuro alla tipologia di intervento 4.2.2 nell'ambito della dotazione EURI. La rimodulazione ha determinato un aumento del contributo del PSR al principio di non regressione (ringfencing ambientale: dal 44,8% al 45,9%) ed agli obiettivi ambientali e climatici (dal 48,1% al 49,1%).
- Revisione del piano degli indicatori in coerenza con la rimodulazione del piano finanziario e per la correzione di alcuni errori materiali.
- Revisione del capitolo 13 del PSR (informazioni relative agli aiuti di Stato) in coerenza con la rimodulazione del piano finanziario.

Le **risorse impegnate**, al netto dei trascinamenti del precedente periodo di programmazione 2007-2013, derivanti dalle concessioni emesse (per le misure non connesse alle superfici e/o animali) e dallo stanziamento delle misure connesse alle superfici e/o animali (per le quali non è previsto nessun provvedimento di impegno della Regione Campania ma il pagamento di OP AgEA) sono pari a **€ 2.117.604.782,48**, che rappresenta l'87,71% della dotazione complessiva del Programma, comprensiva dei finanziamenti integrativi EURI e Top-up nazionale (€ 2.414.102.971,33). Tale percentuale aumenta al 90,43% se si considerano anche gli ulteriori impegni derivanti dalle graduatorie (**€ 65.516.223,90**).

La **spesa pubblica erogata**, compresi i pagamenti del trascinamento 2007-2013, ammonta complessivamente a **€ 1.782.877.639,07**. L'avanzamento della spesa risulta pari al 73,79% della nuova dotazione del Programma 2014-2022, di cui le operazioni oggetto di trascinamento rappresentano il 4,87%.

L'AdG, in seguito agli aggiornamenti della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, alle specifiche istruzioni fornite dall'Organismo Pagatore AgEA, nonché al fine di agevolare l'accesso al finanziamento, ha provveduto, inoltre, all'aggiornamento dei dispositivi attuativi e procedurali di carattere generale, in continuità con le disposizioni fornite negli anni



precedenti. In relazione all'anno 2023, si segnalano i seguenti provvedimenti, consultabili nella sezione del sito regionale dedicata al PSR, raggiungibile alla pagina: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html.

Disposizioni attuative generali:

DRD n. 815 del 30/11/2023 con cui sono state aggiornate le “Disposizioni attuative generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (**versione 4.0**)”, al fine di adeguarle e renderle coerenti con il nuovo Codice degli appalti approvato con d.lgs 36/2023. Le modifiche alle disposizioni sono finalizzate a definire il perimetro di applicazione del nuovo Codice nelle diverse fattispecie di appalto pubblico. Sono stati inseriti i nuovi riferimenti normativi in relazione agli acquisti in rete, agli affidamenti in house ed ai lavori in amministrazione diretta. Inoltre, sono state aggiornate le sezioni delle disposizioni comuni relative al CIG, all'affidabilità del richiedente, agli incentivi per funzioni tecniche, alla ragionevolezza dei costi per i beneficiari pubblici, al provvedimento di concessione, alle varianti dei progetti con beneficiari pubblici.

Altri atti rilevanti:

DRD n. 99 del 02/03/2023– che ha stabilito **le procedure e il modello organizzativo** per

l'istruttoria delle domande di sostegno riferite al bando della tipologia di intervento 22.1.1 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia", approvato con DRD n. 31 del 30/01/2023.

DRD n. 148 del 28/03/2023, con cui sono state adottate nuove misure per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi in favore dei beneficiari soggetti alle regole in materia di appalti pubblici. L'atto, motivato dagli aumenti eccezionali dei prezzi in seguito al conflitto russo-ucraino, consente ai beneficiari pubblici l'utilizzo delle risorse accantonate per gli imprevisti, nei limiti del 50%, e dei ribassi d'asta, nei limiti dell'importo inizialmente concesso e previa richiesta di variante.

Circolare 26/10/2023 “Cumulabilità tra i pagamenti erogati nell'ambito delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e le agevolazioni nazionali di carattere fiscale”. La circolare fornisce chiarimenti in merito alla possibilità di cumulare il sostegno del PSR, in particolare della misura 4.1.1, con crediti di imposta ed altre agevolazioni fiscali nazionali, precisando che la cumulabilità è da considerarsi possibile, per le medesime spese, entro le aliquote massime di sostegno definite, per le singole fattispecie, dai regolamenti dello sviluppo rurale.

Circolare 2023/0546642 del 13/11/2023 ad oggetto “PSR 2014/2022 e CSR 2023/2027 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Trasmissione check-list AgEA appalti - versione 3.0”. La versione 3.0 delle check-list, predisposta da AgEA a valle del confronto con le Regioni (riunione dell'11/10/2023 e successive comunicazioni via mail), tiene conto delle modifiche introdotte al codice degli appalti dal D.Lgs. n. 36/2023.



Tra le attività regionali finalizzate a garantire l'efficace attuazione del PSR, si evidenzia il lavoro della **Task force appalti pubblici** che, in continuità con gli anni precedenti, ha operato per:

- Sensibilizzare i soggetti coinvolti a vari livelli (responsabili di misura regionali, soggetti attuatori provinciali, RUP dei Comuni) al fine di armonizzare le scelte operative e promuovere il raggiungimento di obiettivi comuni. Sono stati organizzati numerosi incontri con i beneficiari delle tipologie di intervento 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 principalmente per illustrare le check list predisposte da AgEA per il controllo delle gare di appalto;
- Garantire il monitoraggio fisico e finanziario, svolto con cadenza bimestrale su 10 tipologie di intervento;
- Supportare i tecnici istruttori per le verifiche delle procedure di gara. Nel 2023 sono state controllate 77 procedure, sia per affidamento di lavori sia per acquisizione di servizi tecnici, svolte da beneficiari delle tipologie 4.3.2, 7.6.1, 8.3.1, 8.5.1, 16.8.1, e compilate 154 check list.

Infine, nell'ambito degli interventi volti a **presidiare il PSR attraverso il confronto permanente con il territorio sulle tematiche dell'agricoltura e dello sviluppo rurale** al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del Programma, anche in virtù della Riprogrammazione per il periodo di transizione 2021/2022, ed intervenire sulle principali tematiche del settore che necessitano di essere affrontate in modo prioritario, l'AdG ha organizzato:

- **Incontri del "Tavolo Verde"**: importante luogo di confronto e concertazione delle politiche agricole tra Ente Regionale e mondo agricolo. Gli obiettivi del Tavolo sono: i) dare slancio alle attività regionali in favore del mondo agricolo, per mettere a fuoco i principali problemi del settore; ii) definire obiettivi, proposte e soluzioni in sinergia con gli Enti e le Istituzioni, favorendo l'interlocuzione con le associazioni di settore.
- **Incontri promossi dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania per presentare i bandi del Psr**. Uno dei primi eventi di rilievo è stato il convegno dal titolo "Il Programma di Sviluppo Rurale nella Regione Campania: lo sviluppo delle aziende agricole campane", che ha offerto l'opportunità di discutere sul PSR attualmente in vigore e di presentare le iniziative messe in atto dall'Amministrazione regionale a beneficio delle aziende agricole. Successivamente, si è tenuto un incontro informativo riguardante i bandi (edizione 2023) relativi alle tipologie di intervento 4.1.1 azione B "Sostegno a investimenti nelle aziende zootecniche bufaline" e 4.1.5 "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" del Psr Campania.

Con riferimento all'attuazione, nel corso del 2023 sono stati pubblicati i seguenti bandi:



Per le **misure non connesse alla superficie e agli animali**, i bandi relativi alle tipologie di intervento 4.1.1 (due bandi, a maggio e ottobre 2023), 4.1.5 (due bandi, a maggio e ottobre 2023), 4.2.1, 4.2.2 (due bandi, a marzo e ottobre 2023) 4.3.2 azione B, 5.1.1 azione C, 6.1.1, 22.1.1.

Per le **misure connesse alla superficie e agli animali**, sono stati aperti i bandi per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento a valere sulla tipologia di intervento 8.1.1, per la conferma degli impegni a valere sulle tipologie di intervento 11.1.1 e 11.2.1, nonché per la conferma degli impegni in trascinamento relativi alle misure di imboscamento dei precedenti periodi di programmazione. Non sono stati pubblicati bandi per le altre misure connesse alle superfici ed agli animali in quanto sono stati attivati i corrispondenti interventi del PSP 2023-20207.

4 PRINCIPALI ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE PER DARE ADEGUATA PUBBLICITÀ AL PROGRAMMA



Nel corso del 2023, le Postazioni regionali (PR) della Rete Rurale Nazionale hanno operato nell'ambito del piano biennale 2021-2023 fino al 30 settembre 2023 e del nuovo piano biennale 2023-2024, a partire dal 1° ottobre dello stesso anno.



Le PR hanno alimentato con costanza il flusso di informazioni tra gli stakeholder della PAC, partecipando ai lavori dei Comitati di monitoraggio a livello nazionale e regionale e facilitando il confronto tra MASAF e Commissione Europea nell'avvio e modifica del PSP.

Alcuni dei contributi più significativi sono scaturiti dalla partecipazione delle PR ai lavori di confronto tra SM condotti nell'ambito di importanti gruppi di esperti della governance UE, quali, ad esempio: l'“Expert Group on the implementation of the CAP Strategic Plan Regulation”, il “Common Agricultural Policy Committee”, lo “Standing Committee on Agricultural Research (SCAR) - Working Group AKIS”, l'“European Evaluation Helpdesk for Rural Development” e “l'European Network of the PAC”.

A livello nazionale le PR hanno contribuito ad animare numerosi incontri di coordinamento, di partenariato e tecnici con i rappresentanti del MASAF, delle Regioni/Province Autonome, degli Organismi Pagatori e dei numerosi portatori di interesse nei territori (es. GAL, Gruppi Operativi, Organizzazioni Professionali Agricole, ecc.). L'attività di supporto tecnico e corretta informazione è stata svolta valorizzando un mix di attività di intervento (es. eventi; studi, analisi e approfondimenti dei gruppi di lavoro; elaborazione di documenti di “domande e risposte”; creazione di nuove banche dati e applicazioni informatiche attive online nel sito della RRN e nel portale “Innovarurale”, come “PSP Explorer”, il nuovo Repository delle valutazioni, “Evalnnova”, ecc.).

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione dedicate a tematiche specifiche e alla diffusione di casi di successo e buone pratiche, con particolare attenzione al mondo della scuola e dell'università.

In particolare, per il 2023 si segnalano:

1. *progetto Rural4University – Open Farms 2023* La Regione Campania, d'intesa con la Rete Rurale Nazionale, ha preso parte alle attività di divulgazione e trasferimento di conoscenze sulle opportunità e sui benefici della politica di sviluppo rurale 2014-20 e sulle nuove sfide della PAC dopo il 2020, attraverso il Progetto Open Farms 2023, prosecuzione e rimodulazione del progetto Rural4University. Il programma ha visto il coinvolgimento di ben 14 Regioni e 25 Atenei, di cui 4 afferenti alla Campania:

- Università degli studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Agraria;
- Università degli studi di Salerno, Dipartimento di Farmacia;
- Università degli studi del Sannio, Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche.

Complessivamente hanno frequentato e superato il Corso di Formazione on line 72 studenti della Campania, su un totale nazionale di 269.



Con Open Farms si è inteso:

- favorire l'incontro tra mondo delle imprese, mondo universitario, mondo istituzionale, mondo dei professionisti;
- consentire l'acquisizione di competenze in tema di sostenibilità, sviluppo rurale e innovazione, al fine di avvicinare gli studenti universitari alle imprese e agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro;
- far conoscere come il PSR contribuisca allo sviluppo dell'agricoltura sostenibile e dell'innovazione;
- porre l'accento sulle prospettive e le finalità della PAC per il periodo 2023-2027 (Piano strategico nazionale della PAC -PSP).

Il progetto è stato diviso in due diverse fasi. La prima di formazione online, con video lezioni articolate in tre moduli didattici e test di verifica finale; la seconda di orientamento, attraverso incontri interattivi. Ad integrazione delle due fasi sono state programmate per il 2024 alcune study visit, a cura della Regione Campania, in favore degli studenti che hanno superato il test di verifica finale.

2) Piano di comunicazione del PSP

Per redigere una prima proposta di Piano di comunicazione generale del PSP unitaria ed omogenea, la Rete Rurale Nazionale ha invitato le Autorità di Gestione ad inviare un documento con le informazioni relative alle attività di comunicazione e promozione istituzionale per l'annualità 2023. La Campania ha provveduto a stilare la documentazione e a inviarla, come richiesto, entro il successivo 9 gennaio.

L'Autorità di Gestione del PSR Campania ha affidato alla Società Sviluppo Campania S.p.A. in regime di *in-house providing* le "Attività di Assistenza Tecnica e realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del PSR Campania". Pertanto, le attività di comunicazione e pubblicità del Programma, implementate nel corso dell'anno 2023, sono state assicurate tramite il supporto della Società *in house providing* Sviluppo Campania S.p.A. In continuità con un precedente affidamento, in scadenza al 04/04/2021, è stato realizzato dalla DG 50.07.00 (Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) un nuovo affidamento alla Società Sviluppo Campania S.p.A per un piano di comunicazione pluriennale, sottoscrivendo apposita nuova Convenzione triennale datata 23/04/2021.

La Società Sviluppo Campania S.p.A. ha presentato la proposta progettuale "Attività di Assistenza Tecnica e Realizzazione di azioni di comunicazione e pubblicità afferenti alla Misura 20 del PSR Campania" di durata triennale, approvata con DRD N. 1 del 19/04/2021 dall'ufficio di Staff 50.07.91, che ha riconosciuto la validità del Piano rispetto al quale vengono riportati analiticamente i costi dei professionisti ed i correlati output da realizzare.

Nelle pagine seguenti sono illustrate brevemente le diverse linee d'azione realizzate, i relativi output prodotti e/o risultati conseguiti nell'annualità 2023, nell'ambito delle attività di



comunicazione e pubblicità del Programma che l'AdG del PSR Campania ha posto in essere, in linea con quanto disposto dai Regolamenti Comunitari.

LINEE D'AZIONE

1. Comunicazione interna, pubblica ed online; Customer Satisfaction

Nel periodo di riferimento, il Gruppo di Lavoro di Sviluppo Campania ha portato avanti le attività di pianificazione e realizzazione di **azioni di comunicazione di tipo redazionale, di informazione istituzionale, videogiornalismo, video documentazione, produzione multimediale e disseminazione, nonché di valorizzazione, promozione e pubblicità.**

A queste si aggiungono le necessarie **attività di monitoraggio dei risultati** anche attraverso la progettazione, realizzazione e analisi di **strumenti di rilevazione del gradimento e dell'efficacia** della comunicazione prodotta.

1.1 Portale Web

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha gestito il **Portale web PSRCampaniaComunica** con l'obiettivo di veicolare/valorizzare le azioni di comunicazione e customer satisfaction del PSR 14-20 e del biennio di transizione 21-22, disseminare i risultati conseguiti e le buone pratiche finanziate nell'attuazione del Programma nonché informare tempestivamente l'utenza sui bandi emanati. In sintesi, le principali attività:

- content management, inserimento di nuovi contenuti ed aggiornamento/revisione periodica dei contenuti già inseriti;
- web copywriting & web design, in particolare ottimizzazione dei contenuti in ottica SEO;
- integrazione ed interfaccia quotidiana con il Portale istituzionale dell'Agricoltura della Regione Campania.

Tabella 2.1 – RIEPILOGO RISULTATI
Fonte Google Analytics 01/01/2023 - 06/12/2023

144.645	N. visualizzazioni di pagina
25.993	N. utenti unici
51.438	N. sessioni
2m:33s	Tempi durata media di permanenza nel sito



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



1. 2 News

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha curato la **redazione** dei seguenti **contenuti relativi al PSR 14-20 e CSR 23-27** per:

- le news e gli approfondimenti pubblicati sul portale PSRCampaniaComunica.it (i contenuti più rilevanti sono stati segnalati ai media locali e di settore);
- le news pubblicate nelle sezioni dedicate al PSR e CSR del portale regionale Agricoltura;
- i comunicati diramati dall'ufficio stampa della Giunta Regionale in materia di Sviluppo Rurale;
- le note stampa diramate dall'Assessore Regionale all'Agricoltura.

1. 3 E-Magazine

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha curato la **redazione dell'E Magazine "PSR Comunica" e "PSR Appalti", diffusi tramite newsletter** previa iscrizione al servizio. In sintesi, le principali attività:

- progettazione ed implementazione e-magazine "PSR Comunica" con redazione ed impaginazione di news, attività ed opportunità di finanziamento relative al PSR 14-



20, compreso il biennio di transizione, e CSR 23-27 (target: potenziali beneficiari, beneficiari effettivi, soggetti moltiplicatori e grande pubblico);

- progettazione ed implementazione e-magazine “PSR Appalti” con redazione ed impaginazione dei contenuti volti a rafforzare la capacità amministrativa dei tecnici istruttori dell’Amministrazione Regionale e dei tecnici progettisti degli enti locali impegnati sulle misure pubbliche del PSR e CSR con l’obiettivo ultimo di ridurre il tasso di errore nella gestione dei fondi europei per lo sviluppo rurale;
- diffusione tramite servizio di invio mail massive.

Tabella 2.2 – RIEPILOGO RISULTATI
Fonte Google Analytics 01/01/2023 – 06/12/2023

626	Nuovi contenuti prodotti
664	Nuove pagine realizzate
26	Report news inviati ai principali media di settore

Tabella 2.3 – RIEPILOGO RISULTATI
Fonte Portale web PSRCampaniaComunica 01/01/2023 – 06/12/2023

36	Newsletter “PSR Comunica”
6	Newsletter “PSR Appalti”



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale;
l'Europa investe nelle zone rurali



1.4 Sondaggi

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha reso noti i risultati dell'**indagine sul gradimento degli strumenti di comunicazione del PSR 2014-2020**.

Alla partecipazione al sondaggio sono stati invitati i protagonisti del mondo agricolo e dello sviluppo rurale (imprenditori agricoli, liberi professionisti, dipendenti pubblici, organizzazioni di categoria, etc.) al fine di esprimere una valutazione sui canali di comunicazione utilizzati nell'ambito del Psr Campania 2014-2020. La survey è stata effettuata attraverso la somministrazione di un questionario pubblicato sul **Portale web PSRCampaniaComunica**. Nello specifico, **sono stati compilati, in forma anonima, n. 168 questionari**. Principali risultati emersi:

- Valutazione più che positiva degli strumenti;
- Comunicazione maggiormente calibrata sulle opportunità, con un'informazione ancora più tempestiva, densa e capillare;
- Realizzazione nuovi strumenti (applicazione mobile, FAQ, video tutorial, campagne social).

Tabella 2.4 – RIEPILOGO OUTPUT

Fonte Portale web PSRCampaniaComunica 01/12/2023 – 31/12/2023

1 Realizzazione indagine per rilevare gradimento strumenti di comunicazione



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



2. Produzione Audiovisiva e Multimediale

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha seguito le attività riguardanti la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi e, più in generale, multimediali, propedeutici al raggiungimento degli obiettivi dell'intera commessa. Nello specifico: produzioni di video sia presso le sedi istituzionali, sia sul territorio, video documentazioni, reportage, rubriche, animazioni grafiche, registrazioni audio e/o video di particolari iniziative, spot.

2.1 Canale YouTube e Video

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha realizzato **n. 85 prodotti audiovisivi** e ha gestito, pubblicandone i video ed aggiornandone costantemente i contenuti, il **canale YouTube "PSR Campania"**. In sintesi, le principali attività:

- riprese video sul campo;
- video interviste;
- video integrali riunioni;

- realizzazione rubriche (AgriweekRecap, Rural Stories);
- video documentazione progetti;
- video registrazioni webinar e seminari;
- video reportage eventi;
- montaggio in post produzione e relativa pubblicazione per la diffusione.

Tabella 4.1 – RIEPILOGO RISULTATI E OUTPUT

Fonte Google Analytics 01/01/2023 – 06/12/2023

29.127	N. visualizzazioni
3.990	Tempo visualizzazione (ore)
+95	N. nuovi iscritti rispetto al periodo precedente



3. Grafica, Identità Visiva e Materiale Divulgativo

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha progettato e realizzato:



- Attività di copy-writing ed editing;
- personalizzazioni di pannelli allestitivi;
- creazione di infografiche;
- grafica tradizionale 2D e 3D;
- grafica per animazioni e videografiche;
- presentazioni;
- impaginazione di materiali di comunicazione da stampare o veicolare in formato digitale;
- ideazione e produzione di save-the-date, inviti, programmi, locandine, badge, gadget, modulistica, sfondi, report ed eventuali altri prodotti solitamente utilizzati per eventi e iniziative di divulgazione.

3.1 Identità visiva

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha realizzato l'identità visiva della nuova programmazione di sviluppo rurale **CSR Campania 2023 – 2027**.

Tabella 5.1 – RIEPILOGO OUTPUT
01/01/2023 – 31/12/2023

1

Progettazione grafica logo CSR Campania 2023-2027 e relative declinazioni per tutti gli usi necessari alla divulgazione di notizie ed eventi afferenti allo sviluppo rurale



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



3.2 Pubblicazione e Plastici

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha supportato la realizzazione di **n. 5 modelli del plastico de “La Stalla Ideale”** al fine di fornire agli imprenditori agricoli, ai potenziali beneficiari dei finanziamenti e ai tecnici progettisti del PSR/CSR Campania tutto il supporto utile alla realizzazione di nuove strutture di ricovero per il **benessere degli animali** e

per il rispetto di tutte le misure di **biosicurezza** ambientale finalizzate ad abbassare la carica patogena presente nell'ambiente circostante il nucleo aziendale.

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha supportato la progettazione grafica e stampa del Volume "La PAC 2023-2027 e il ruolo di Classyfarm".

Tabella 5.2 – RIEPILOGO OUTPUT

01/01/2023 – 31/12/2023

5 Modelli de "La Stalla Ideale" stampati in PLA su base forex 500x500x10mm (spessore), teca in plexiglass con pannelli laterali 510x150x5mm (spessore) e chiusura 510x510x5mm (Spessore).

1 Pubblicazione Volume "La PAC 2023-2027 e il ruolo di Classyfarm"

4. Eventi e CRM

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha curato l'**organizzazione e/o il coordinamento e/o il supporto di circa n. 20 eventi** per appuntamenti di ascolto attivo e contatto diretto con tutti i destinatari preferenziali. In sintesi, il supporto tecnico-organizzativo si è articolato nelle seguenti principali attività:

- progettazione e gestione di layout;
- progettazione e gestione di allestimenti scenografici, multimediali, fisici (stand, sedie, tavoli,
- espositori, etc.);
- gestione liste di distribuzione e inviti;
- allestimento location;
- redazione e progettazione save-the-date, inviti, programma, slide, badge, cavalieri, etc;
- registrazione in presenza e on-line dei partecipanti;
- fruizione in modalità ibrida;
- riprese, photo-gallery, video, interviste, redazione comunicati real time, follow-up per risultati/atti;
- gestione e coordinamento media tradizionali e digitali.



5. Contact Center

Nel periodo di riferimento, il GdL di Sviluppo Campania ha presidiato i vari canali del contact center attivi, gestendo e monitorando le segnalazioni o richieste di informazioni per stabilire un contatto proficuo, un clima favorevole e rispondere alle principali sollecitazioni provenienti dai diversi destinatari. Nello specifico, le principali attività:

- gestione del Numero Verde 800 881 017;
- gestione dell'indirizzo e-mail psrcomunica@regione.campania.it;
- ascolto permanente grazie al modulo segnalazioni, reclami e suggerimenti presente sul portale web.

Infine, occorre segnalare alcune attività, non presenti nelle descrizioni precedenti ma fondamentali alla corretta esecuzione del piano di comunicazione in quanto propedeutiche alla realizzazione stessa delle diverse linee d'azione. In particolare, si evidenziano:

- l'attività di **progettazione, direzione e coordinamento**;
- l'attività di **rendicontazione amministrazione e monitoraggio**;
- la **gestione delle risorse umane** nonché **delle attrezzature e delle tecnologie** necessarie al funzionamento degli apparati multimediali e **della infrastruttura tecnologica** messi a disposizione per le attività di comunicazione.

5 ALLEGATI

5.1 TABELLE DETTAGLIATE RELATIVE AL LIVELLO DI ATTUAZIONE PER ASPETTI SPECIFICI COMPRESI GLI INDICATORI DI OUTPUT

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2023			0,63	24,23	2,60
	2014-2022			0,42	16,15	
	2014-2021			0,22	8,46	
	2014-2020			0,18	6,92	
	2014-2019			0,08	3,08	
	2014-2018			0,02	0,77	
	2014-2017			0,02	0,77	
	2014-2016					
	2014-2015					



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2023			81,00	56,64	143,00
	2014-2022			64,00	44,76	
	2014-2021			35,00	24,48	
	2014-2020			14,00	9,79	
	2014-2019			11,00	7,69	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2023			11.549,00	98,65	11.707,00
	2014-2022			6.274,00	53,59	
	2014-2021			4.420,00	37,76	
	2014-2020			2.675,00	22,85	
	2014-2019			1.245,00	10,63	
	2014-2018			267,00	2,28	
	2014-2017			267,00	2,28	
	2014-2016			86,00	0,73	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2023	0,85	97,52	0,75	86,05	0,87
		2014-2022	0,81	92,93	0,72	82,60	
		2014-2021	0,79	90,63	0,66	75,72	
		2014-2020	0,73	83,75	0,59	67,69	
		2014-2019	0,60	68,84	0,56	64,25	
		2014-2018	0,60	68,84	0,44	50,48	
		2014-2017			0,11	12,62	
		2014-2016			0,08	9,18	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	2.216.392,58	136,86	874.665,01	54,01	1.619.430,44
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	2.675.931,58	92,59	866.232,72	29,97	2.890.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	302.165.835,35	94,64	190.936.765,37	59,80	319.294.157,03
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	60.956.932,86	78,83	53.811.633,88	69,59	77.329.215,95
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	1.498.195,61	100,00	411.907,18	27,49	1.498.195,06
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	4.205.724,74	61,75	1.803.375,07	26,48	6.811.304,81
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	9.244.499,01	100,04	9.244.499,01	100,04	9.240.999,00
M22	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	17.288.592,97	99,99			17.289.867,24
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	400.252.104,70	91,81	257.949.078,24	59,17	435.973.169,53

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2023	1,26	88,12	0,91	63,64	1,43
		2014-2022	1,05	73,44	0,86	60,15	
		2014-2021	0,93	65,04	0,71	49,66	
		2014-2020	0,66	46,16	0,45	31,47	
		2014-2019	0,36	25,18	0,34	23,78	
		2014-2018	0,36	25,18	0,32	22,38	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	2.533.866,15	70,25	1.793.798,28	49,73	3.606.751,75
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	615.008,90	46,59	618.696,86	46,87	1.320.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	174.198.596,18	93,45	120.658.730,03	64,73	186.409.999,71
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	78.770.000,00	82,40	53.337.000,00	55,80	95.590.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	256.117.471,23	89,26	176.408.225,17	61,48	286.926.751,46



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2023	0,46	90,07	0,49	95,95	0,51
		2014-2022	0,46	90,07	0,47	92,03	
		2014-2021	0,45	88,11	0,47	92,03	
		2014-2020	0,55	107,69	0,46	90,07	
		2014-2019	0,56	109,65	0,44	86,16	
		2014-2018	0,51	99,86	0,41	80,28	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
TS2 -% imprese agroalimentari supportate dalla M 4.2 (%)		2014-2023			1,43	42,81	3,34
		2014-2022			1,33	39,82	
		2014-2021			1,29	38,62	
		2014-2020			1,01	30,24	
		2014-2019					
		2014-2018			0,60	17,96	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	735.956,55	134,96	176.247,50	32,32	545.307,64
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	2.114.609,15	194,00	568.173,93	52,13	1.090.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	4.538.405,39	79,64	4.333.348,60	76,04	5.698.679,48
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	106.668.491,15	90,57	61.211.371,31	51,97	117.780.588,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	300.000,00	100,00	299.586,00	99,86	300.000,00

M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	126.407.081,49	132,66	90.312.457,48	94,78	95.284.969,31
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	3.581.185,37	24,30	2.544.888,05	17,27	14.735.967,96
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	244.345.729,10	103,78	159.446.072,87	67,72	235.435.512,39

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2023			0,02	49,77	0,04
		2014-2022			0,01	24,89	
		2014-2021			0,01	24,89	
		2014-2020			0,01	24,89	
		2014-2019			0,01	24,89	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	16.459.020,56	65,89	8.124.548,32	32,52	24.979.633,43
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	16.459.020,56	65,89	8.124.548,32	32,52	24.979.633,43



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2023			10,87	111,22	9,77
	2014-2022			10,46	107,02	
	2014-2021			10,40	106,41	
	2014-2020			10,38	106,20	
	2014-2019			10,00	102,32	
	2014-2018			3,63	37,14	
	2014-2017			1,75	17,91	
	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2023			10,87	111,22	9,77
	2014-2022			10,46	107,02	
	2014-2021			10,40	106,41	
	2014-2020			10,38	106,20	
	2014-2019			10,00	102,32	
	2014-2018			3,63	37,14	
	2014-2017			1,75	17,91	
	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della	2014-2023			10,87	111,22	9,77
	2014-2022			10,46	107,02	
	2014-2021			10,40	106,41	
	2014-2020			10,38	106,20	

biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2019			10,00	102,32
	2014-2018			3,63	37,14
	2014-2017			1,75	17,91

	2014-2016			0,96	9,82	
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/oa prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2023			19,89	101,19	19,66
	2014-2022			19,89	101,19	
	2014-2021			18,05	91,83	
	2014-2020			14,15	71,99	
	2014-2019			14,11	71,78	
	2014-2018			14,46	73,56	
	2014-2017			3,77	19,18	
	2014-2016			2,34	11,90	
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2023			19,89	101,19	19,66
	2014-2022			19,89	101,19	
	2014-2021			18,05	91,83	
	2014-2020			14,15	71,99	
	2014-2019			14,11	71,78	
	2014-2018			14,46	73,56	
	2014-2017			3,77	19,18	
	2014-2016			2,34	11,90	
	2014-2015					



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2023			19,89	101,19	19,66
	2014-2022			19,89	101,19	
	2014-2021			18,05	91,83	
	2014-2020			14,15	71,99	
	2014-2019			14,11	71,78	
	2014-2018			14,46	73,56	
	2014-2017			3,77	19,18	

	2014-2016			2,34	11,90	
	2014-2015					
TS1 - % siti Natura 2000 in area B, C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	2014-2023			8,94	8,94	100,00
	2014-2022			8,94	8,94	
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
TS1 - % siti Natura 2000 in area C e D coperti dai Piani di Gestione (%)	2014-2023					100,00
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	3.089.675,46	82,73	2.031.597,46	54,40	3.734.713,02
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	1.801.747,95	87,04	383.253,00	18,51	2.070.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	38.912.532,46	67,35	32.669.209,39	56,54	57.776.682,03
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	5.850.436,51	103,54	306.400,08	5,42	5.650.290,74
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	91.369.232,78	89,92	37.083.687,47	36,50	101.612.521,31
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	278.067.458,84	119,77	232.761.303,57	100,25	232.177.409,78
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	194.174.110,27	111,75	161.098.349,57	92,72	173.751.261,64
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	433.541.941,22	105,19	409.954.234,20	99,47	412.135.187,32
M15	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	35.478.726,13	111,70	31.007.949,53	97,63	31.762.020,02
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	3.762.472,88	82,73	1.805.780,00	39,70	4.548.023,35
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	1.086.048.334,50	105,93	909.101.764,27	88,67	1.025.218.109,21

Aspetto specifico 5A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2023			5,17	207,96	2,49
	2014-2022			4,39	176,58	
	2014-2021			2,04	82,06	
	2014-2020			1,87	75,22	
	2014-2019			1,38	55,51	
	2014-2018			1,31	52,69	
	2014-2017			0,30	12,07	
	2014-2016					
	2014-2015					

Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	113.254,05				
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	629.648,60	74,08	136.066,90	16,01	850.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	29.562.032,06	47,89	14.526.593,74	23,53	61.728.131,50
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	47.000,00	9,58	243.829,39	49,70	490.638,75
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	30.351.934,71	48,13	14.906.490,03	23,64	63.068.770,25

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2023	7.493.060,93	93,66	3.561.248,98	44,52	8.000.000,00
		2014-2022	7.493.060,93	93,66	2.550.097,12	31,88	
		2014-2021	7.567.292,95	94,59	2.066.464,73	25,83	
		2014-2020	7.165.291,28	89,57	1.039.227,35	12,99	
		2014-2019	7.540.321,56	94,25	136.202,15	1,70	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	353.280,00				
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	168.497,05	168,50	51.236,50	51,24	100.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	9.547.342,53	133,80	3.536.053,15	49,56	7.135.275,83
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023			128.091,88	24,32	526.751,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	10.069.119,58	129,72	3.715.381,53	47,87	7.762.026,83

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2023			3,37	136,93	2,46
		2014-2022			3,11	126,36	
		2014-2021			2,67	108,49	
		2014-2020			1,30	52,82	
		2014-2019			0,51	20,72	
		2014-2018			0,51	20,72	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	71.451,00	142,90	10.417,50	20,84	50.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	7.418.521,30	108,41	6.664.487,84	97,39	6.843.282,93
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	44.232,00	114,80	38.530,04	100,00	38.530,04
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	7.534.204,30	108,69	6.713.435,38	96,85	6.931.812,97

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2023					0,02
		2014-2022			0,01	53,18	
		2014-2021			0,01	53,18	
		2014-2020			0,01	53,18	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016			0,08	425,47	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	135.364,05	1.020,08			13.269,94
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	135.971,00	25,18	3.640,00	0,67	540.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	18.463.592,40	142,03	9.816.762,65	75,51	13.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	31.884,00				
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	18.766.811,45	138,47	9.820.402,65	72,46	13.553.269,94

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2023			403,00	258,33	156,00
		2014-2022			378,00	242,31	
		2014-2021			322,80	206,92	
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018			46,00	29,49	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	195.810,00	604,21			32.407,77
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	998.515,35	91,61	192.469,75	17,66	1.090.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	22.693.635,26	99,26	20.076.040,88	87,81	22.863.162,22
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	94.126.098,59	105,34	54.876.150,34	61,41	89.355.894,64
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	1.698.578,01	10,57	958.602,45	5,96	16.072.432,73
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	119.712.637,21	92,50	76.103.263,42	58,81	129.413.897,36



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Aspetto specifico 6B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2023			242,00	184,73	131,00
	2014-2022			117,60	89,77	
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2023					0,00
	2014-2022					
	2014-2021					
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di	2014-2023			85,59	100,25	85,38
	2014-2022			85,59	100,25	
	2014-2021			85,59	100,25	
	2014-2020			85,59	100,25	

sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2019			85,59	100,25
	2014-2018			85,59	100,25
	2014-2017			85,59	100,25

		2014-2016			60,67	71,06	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	188.433.494,17	148,67	53.511.159,56	42,22	126.749.329,56
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	188.433.494,17	148,67	53.511.159,56	42,22	126.749.329,56

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2023			4,37	72,15	6,06
		2014-2022			3,34	55,15	
		2014-2021			3,34	55,15	
		2014-2020			1,20	19,81	
		2014-2019			0,26	4,29	
		2014-2018			0,26	4,29	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	224.741,00				
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	20.400.000,00	99,51	14.106.374,16	68,81	20.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2023	20.624.741,00	100,61	14.106.374,16	68,81	20.500.000,00

5.2 QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ E TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PSR CAMPANIA

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	
1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l’innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1A) Stimolare l’innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenza nelle zone rurali	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.	
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale	
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti	
	1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall’altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali.	16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura.	
			16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo	16.3.1 – Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale.	
			16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali.	
				16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l’adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1 – Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l’adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso.
	1C) Incoraggiare l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale				

PRIORITA' 1	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			16.6 – Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1 – Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.
			16.7 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo	16.7.1 – Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo
			16.8 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	16.8.1 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.
			16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1 – Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.

PRIORITA' 2	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 2 – Potenziare in tutte le Regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.1 – Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole.
			4.3 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.3.1 – Viabilità agro-silvo-pastorale e infrastrutture accessorie a supporto delle attività di esbosco.
		6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.1 – Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.
		8 – Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.6 – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione di prodotti delle foreste	8.6.1 – Sostegno ad investimenti in tecnologie forestali e trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

PRIORITA' 2	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			16.9 – Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1 – Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, cooperazione con soggetti pubblici/privati.
		21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti da crisi di COVID-19(articolo 39b)	21.1 - Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale (FA 2A)	21.1.1 - Sostegno alle aziende agricole agrituristiche, alle fattorie didattiche e all'agricoltura sociale (FA 2A)
				21.1.2 - Sostegno alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione nel comparto vinicolo (FA 2A)
		22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia	22.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia” di cui al Reg (UE) 1305/13 -articolo 39 quater	22.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia
	2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 – Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.2 – Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati



PRIORITA' 2	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	6.1.1 – Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola.

PRIORITA' 3	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.	3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrando meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filieri corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
			3.1 – Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	3.1.1 – Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità.
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.2 – sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
			4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1 – Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nell'aziende agro- industriali

PRIORITA' 3	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
				4.2.2 - Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agroindustriali
		9 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori;	9.1 – costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale	9.1.1 – Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricoli e forestale.
		14 – Benessere degli animali	14.1 – Pagamento per il benessere degli animali	14.1.1 – Pagamento per il benessere degli animali.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1 – Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali.
	3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali.	5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione.	5.1 – Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	5.1.1.A - Prevenzione danni da avversità atmosferiche e da erosione suoli agricoli in ambito aziendale ed extraaziendale. 5.1.1. B – Riqualificazione ambientale di fossi e canali consortili 5.1.1. C – Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti di suini evitando ai maiali e ai suidi allevati di entrare in contatto con il virus PSA.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale;
l'Europa investe nelle zone rurali



			<p>5.2 – Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici</p>	<p>5.2.1 – Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.</p>
--	--	--	---	--

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.4 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico- ambientali	4.4.1 – Prevenzione dei danni da fauna.
			4.4 – Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico- ambientali	4.4.2 – Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	7.1.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.5 – Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.5.1 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.4 – Coltivazione e sviluppo sostenibile di varietà vegetali autoctone minacciate di erosione genetica.
			10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.5 – Allevamento e sviluppo sostenibili delle razze animali autoctone minacciate di abbandono
			10.2 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura	10.2.1 – Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità
		13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.2 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi	13.2.1 – Pagamento compensativo per le zone soggette a vincoli naturali.
			13.3 – Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli specifici	13.3.1 – Indennità compensativa per le zone con vincoli specifici.
		15 – Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta	15.1 – Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	15.1.1 – Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima.
			15.2 – Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali	15.2.1 – Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali
		16 – Cooperazione	16.5 – Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	16.5.1 – Azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per pratiche ambientali in corso
			16.8 – sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	16.8.1 – Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti
	4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013	4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole.	4.1.5 - Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.1 – Produzione integrata
			10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.3 – Tecniche agro-ambientali anche connesse ad investimenti non produttivi
		11 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	11.1 – pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	11.1.1 – Conversione delle aziende agricole ai sistemi di agricoltura biologica.
			11.2 – pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	11.2.1 – Mantenimento delle pratiche e dei metodi di agricoltura biologica come definiti nel regolamento (CE) n. 834/2007
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
	4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi.	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

PRIORITA' 4	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.3 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.3.1 – Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
			8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	8.4.1 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
		10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali	10.1 – Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali	10.1.2 – Operazioni agronomiche volte all'incremento della sostanza organica
		13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	13.1 – Pagamento compensativo per zone montane	13.1.1 – Pagamento compensativo per zone montane.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.



PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e	5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale			1.3 – Scambi interaziendali di breve durata e visite alle aziende agricole e forestali	1.3.1 – Visite aziendali
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 – Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.4 – Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole.
			4.3 – Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	4.3.2 – Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari.
	5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia.	16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
		1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	7.2.2 – Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
			16.6 – Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali	16.6.1 – Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia.
	5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
		4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole	4.1.3 - Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
	5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
			1.2 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1 – Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione

PRIORITA' 5	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1 – Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	8.1.1 – Imboschimento di superfici agricole e non agricole.
		16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
PRIORITA' 6 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole;	2.1 – Servizi di consulenza	2.1.1 – Servizi di consulenza aziendale
			2.3 – Sostegno alla formazione dei consulenti	2.3.1 – Formazione dei consulenti
		6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.2 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	6.2.1 – Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra-agricole in zone rurali.

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
			6.4 – Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	6.4.2 – Creazione e sviluppo di attività extragricole nelle aree rurali.
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	7.2.1 – Sostegno a investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico.
			7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	7.4.1 – Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale
			7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
			7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1 – Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi naturali, nonché sensibilizzazione ambientale

PRIORITA' 6	ASPETTO SPECIFICO	MISURA CORRISPONDENTE	SOTTOMISURA	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
	6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	16 – Cooperazione	16.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.	16.1.1 – Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.
		19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)	19.1 – Sostegno preparatorio	19.1.1 – Sostegno preparatorio
			19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
			19.3 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	19.3.1 – Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale.
	6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	19.4 – Sostegno per i costi di gestione e animazione	19.4.1 – Sostegno per costi di gestione e animazione
			1.1 – Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di competenza	1.1.1 – Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.
		7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.3 – Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione on line	7.3.1 – Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica.